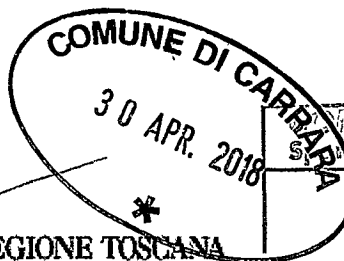


SCIA N° 34

ALLEGATO F1
COMUNE DI CARRARA
 - 2 MAR. 2018
 Prot. n° 31164



COMUNE DI CARRARA
 Sportello unico per l'edilizia

30 APR. 2018

REGIONE TOSCANA
 Giunta Regionale

Al Comune di	CARRARA	Pratica edilizia	
☐ Sportello Unico Attività Produttive ☒ Sportello Unico Edilizia ☒ SCIA ☐ SCIA in corso di esecuzione dei lavori ☐ SCIA in variante (che comporta la sospensione dei lavori) Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____		del _____ Protocollo Prot. Urb. n° <u>42503052018</u> Assegnata a <u>Bambardi</u> Il Dirigente del Settore _____ ☐ SCIA ☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 145 l.r. 65/2014, art. 19, 19-bis l. 241/90– artt. 5, 6 e 7, d.P.R. n. 160/2010)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")			
Cognome e Nome	<u>TEDESCHI ARIANNA</u>		
codice fiscale	<u>/T/D/S/R/N/N/8/2/B/6/8/B/8/3/2/X/</u>		
nato a	<u>CARRARA</u>	prov. <u>MS</u>	stato <u>ITALIA</u>
nato il	<u>28/02/1982</u>		
residente in	<u>CARRARA</u>	prov. <u>MS</u>	stato <u>ITALIA</u>
indirizzo	<u>LOC. FOSSOLA, VIA CENTRALE n. 24 C.A.P. 54033</u>		
PEC / posta elettronica	<u>arianna.tedeschi@gmail.com</u>		
Telefono fisso / cellulare	<u>392-4521382</u>		
In possesso della qualifica di	☐ Imprenditore Agricolo ☐ Imprenditore Agricolo Professionale		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di _____
della ditta / società _____
codice fiscale /
p. IVA _____
Iscritta alla _____ prov. _____ n. _____
C.C.I.A.A. di _____
con sede in _____ prov. _____ indirizzo _____
PEC / posta _____ C.A.P. _____
elettronica _____
Telefono fisso /
cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____
codice fiscale _____
Nato/a a _____ prov. _____ Stato _____
il _____/_____/_____
residente in _____ prov. _____ Stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
PEC / posta elettronica _____
Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

Io/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
COMPROPRIETARIA

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'organismo edilizio/terreno interessato dall'intervento e di

a.1. ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

1 Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 64/R/2013, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

a.2. ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

b.1 ☒ **SCIA in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni**

b.2 ☐ **SCIA essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni

b.3 ☐ **SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica)**

le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento sono quelle indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti

b.4 ☐ **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:**

b.4.1 ☐ **l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuto rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi (art. 147, comma 2, l.r. 65/2014)

b.4.2 ☐ **l'approvazione del piano industriale** da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del piano^(*)

b.4.3 ☐ **l'approvazione del programma aziendale o di una sua variante** ai sensi dell'art. 74, l.r. 65/2014 essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del programma e la sottoscrizione della convenzione o dell'atto unilaterale d'obbligo^(*)

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 145, comma 5, della l.r. 65/2014, il termine massimo di efficacia della presente SCIA è pari a tre anni;

di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della presente segnalazione, ha la facoltà di notificare il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere, ai sensi dell'art. 145, comma 6, della l.r. 65/2014;

di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti dall'art. 146 della l.r. 65/2014 all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;

di essere a conoscenza che, al termine dei lavori, la conformità dell'opera al progetto contenuto nella presente segnalazione o nelle successive varianti (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014) deve essere certificata da professionista abilitato;

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 145, comma 10, della l.r. 65/2014, ultimato l'intervento il progettista o un tecnico abilitato, contestualmente alla attestazione asseverata di conformità al progetto (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014), comunica gli estremi della avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiara che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento;

di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 149, comma 3, l.r. 65/2014, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, l'agibilità delle unità immobiliari - ove prevista ai sensi dell'art. 149, comma 2, della l.r. 65/2014 - deve essere attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità alle norme igienico-sanitarie e di risparmio energetico, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'art. 141, comma 15, della

l.r. 65/2014 e che, al momento dell'attestazione, il professionista abilitato è tenuto a consegnare al comune copia del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del d.lgs. 81/2008, ove ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione.

(*) le caselle b.4.2 e b.4.3 non sono alternative alle caselle da b.1 a b.4.1

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione, relativa all'intervento descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 ☐ **intervento di cui all'art. 135, comma 2, l.r. 65/2014**
- c.2 ☐ **interventi soggetti a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, comma 3 bis, l.r. 65/2014)**
- c.3 ☒ **interventi assoggettati a Permesso di Costruire per i quali è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 134, comma 2, l.r. 65/2014)**
- c.4 ☐ **intervento in corso di esecuzione, (articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014 - SCIA spontaneamente presentata in corso d'opera), con pagamento di sanzione, e pertanto si allega la ricevuta di versamento**
- c.5 ☐ **variante in corso d'opera al/alla**
- c.5.1 ☐ **permesso di costruire n. _____ del _____ (art. 135, comma 3, della l.r. 65/2014)**
- c.5.2 ☐ **segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____ (art. 145, comma 5, l.r. 65/2014)**
- c.5.3 ☐ **titolo unico n. _____ del _____**

e che infine la presente segnalazione riguarda:

- c.6 ☐ **intervento in deroga alle distanze previste dal d.m. 1444/1968, in conformità a quanto previsto nel piano operativo e/o nello strumento urbanistico attuativo, ai sensi dell'art. 140 della l.r. 65/2014**
- c.7 ☐ **intervento che comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (art. 139 della l.r. 65/2014) e pertanto:**
- c.7.1 ☐ **si allega il piano industriale**
- c.7.2 ☐ **si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot. _____ in data _____**
- c.8 ☐ **interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione di uso agricolo**
- c.8.1 ☐ **in assenza di programma aziendale, ai sensi dell'art. 71 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 83 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014**
- c.8.2 ☐ **mediante programma aziendale, ai sensi dell'art. 72 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 82 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014, e pertanto:**
- c.8.2.1 ☐ **si allega il programma aziendale**
- c.8.2.2 ☐ **si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot. _____ in data _____**
- c.8.2.3 ☐ **si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art. 74, c. 13, l.r. 65/2014) Del. C.C. n° _____ del _____**

e che infine riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- c.9 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010**

c.10 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento:

d.1 ☐ consiste nell'installazione di serre e di altri manufatti aziendali realizzati con strutture in materiale leggero e semplicemente ancorati a terra senza opere murarie **per un periodo superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lett. a) l.r. 65/2014 e art. 2 del dpgr 63R/2016) e pertanto, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno:

- **si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi** una volta cessata la necessità di utilizzo

d.2 ☐ consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale-(art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) **che non comporta trasformazione permanente del suolo**, con le modalità costruttive di cui all'art. 12 comma 1 del dpgr 63R/2016 e pertanto

- **dichiara di essere** in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 12 comma 4 lett.a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata
- **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola _____ (art. 12, comma 4, lett b) del dpgr 63R/2016)
- **si impegna a non alienare** tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono e a **rimuoverli** al cessare dell'attività agricola, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 12, comma 5 del dpgr 63R/2016)

d.3 ☐ consiste nella installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici (art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 13 comma 1 del dpgr 63R/2016 e pertanto:

- **dichiara** di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 13 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata
- **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (art. 13, comma 4, lett. b) del dpgr 63R/2016)
- **si impegna** a rimuovere tali manufatti al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 13, comma 5 del dpgr 63R/2016)

d.4. ☐ è funzionale allo svolgimento di un'attività agrituristica (art. 71 comma 4 l.r 65/2014) e pertanto:

- **si impegna** per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento **a non modificare la destinazione d'uso agricola** degli organismi edilizi

d.5 ☐ è necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014 e art. 11 dpgr 63R/2016) e pertanto:

- **dichiara** che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/colturale e le dimensioni aziendali

d.6 ☐ comporta il contestuale mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (art.83 l.r. 65/2014) e pertanto:

- d.6.1 ☐ essendo l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro**, si indicano gli estremi di sottoscrizione della convenzione o atto d'obbligo unilaterale prot.

_____ in data _____

d.6.2 ☐ essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, dichiara di aver effettuato il pagamento degli specifici oneri ai sensi dell'art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014 ed allega la ricevuta del versamento

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in Carrara(via, piazza, ecc.) Via Centrale n. 24

scala _____ piano S1 - T - 1° interno _____ C.A.P. 54033

(se presenti)

censito al catasto

foglio n. 51 map. 143 sub. 4 sez. _____ sez. urb. _____

☒ fabbricati

☐ terreni

avente destinazione d'uso residenziale
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ☒ non riguardano parti comuni

e.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1 ☐ le opere riguardano un intervento su area libera

f.2 ☒ le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'art. 133 comma 7 della l.r. 65/2014, lo stato attuale dello stesso risulta:

f.2.1 ☒ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)⁽¹⁾

f.2.1.1 ☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

f.2.1.2 ☒ permesso di costruire / licenza edilizia / concessione edilizia n. 183 del 20/04/1984 e successiva variante del 23/09/1988

- f.2.1.3 ☐ autorizzazione edilizia n. _____ del _____
- f.2.1.4 ☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. _____ del _____
- f.2.1.5 ☐ condono edilizio n. _____ del _____
- f.2.1.6 ☒ denuncia di inizio attività n. 79 del 19/03/2009 e successiva variante finale del 20/07/2012
- f.2.1.7 ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____
- f.2.1.8 ☐ comunicazione edilizia libera n. _____ del _____
- f.2.1.9 ☐ altro (specificare)⁽²⁾ _____ n. _____ del _____
- f.2.1.10 ☐ primo accatastamento

f.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

(1) Le caselle da f.2.1.1 a f.2.1.10 non sono alternative tra di loro, in quanto l'organismo edilizio può essere stato oggetto di più titoli edilizi)

(2) campo editabile

g) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della l.r. 65/2014, l'intervento da realizzare:

g.1 ☐ è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 188 della l.r. 65/2014 o altra normativa (specificare)

g.2 ☒ è a titolo oneroso e pertanto:

g.2.1 ☒ allega il prospetto di calcolo del contributo, a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo:

g.2.2.1 ☐ dichiara di aver effettuato il pagamento dovuto in unica soluzione ed allega la ricevuta del versamento;

g.2.2.2 ☐ chiede la rateizzazione del pagamento e pertanto: allega la ricevuta di versamento della prima rata e la garanzia fideiussoria per i successivi pagamenti (art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014);

g.2.2.3 ☐ chiede di accedere agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014, mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto: allega relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014⁽¹⁾ e garanzia fideiussoria pari all'importo degli incentivi previsti (art. 221, l.r. 65/2014)

di essere consapevole che il mancato versamento del contributo alla data di deposito comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 192 della l.r. 65/2014

(1) Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014 si applicano le linee guida approvate con del. Giunta regionale 28 febbraio 2005, n. 322 (art. 243, l.r. 65/2014).

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 ☒ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

j) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che l'intervento

- j.1 ☒ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008
- j.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

j.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

j.2.1.1. ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

j.2.1.2. ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

j.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

j.2.2.1. ☐ **dichiara** che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

j.2.2.2. ☐ **dichiara** che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto:

j.2.2.2.1. ☐ **indica gli estremi** della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno,

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

k) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

l) Rispetto della normativa sulla privacy

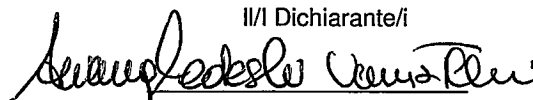
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

CARRARA, 11 APR. 2018

Il/I Dichiarante/i



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

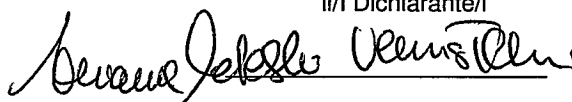
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: **SUAP/SUE** di Carrara,

Data e luogo

Carrara, 11 APR. 2018

Il/I Dichiarante/i



QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☒	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
☒	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014,
☐	Documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale	d)	Se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici (art. 78 l.r. 65/2014)
☐	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 83 della l.r. 65/2014	d)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edificio rurale e l'area di pertinenza ha dimensione inferiore ad un ettaro (art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014)
☒	Prospetto di calcolo del contributo	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☒	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 183 della l.r. 65/2014		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e il pagamento è effettuato in un'unica soluzione
☐	Ricevuta di versamento della prima rata del contributo		Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014
☐	Garanzia fideiussoria per il pagamento delle rate successive del contributo		
☐	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014
☐	Garanzia fideiussoria pari all'importo degli incentivi previsti		

☐	Modello ISTAT		Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
☒	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	Sempre obbligatori
☒	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 e alla l.r 47/1991 e al d.p.g.r. 41R/2009
☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Relazione geologica/geotecnica	13)	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R.64/2014 (sopraelevazioni)		Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 14.1.2008)
☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
☐	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i)
☐	Elaborato tecnico della copertura	15)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013

☐	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda	17)	Se l'intervento consiste nell'installazione di serre e altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (art. 2 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016)
☐	Relazione descrittiva (art. 2 comma 4 lett. d) dpgr 63R/2016)	17)	
☐	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	17)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'art. 83 della l.r. 65/2014
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☒	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) <u>RISCHIO FLUVIALE 1(P1)</u> <u>RISCHIO ALLUVIONI 2 (R2)</u> <u>PERICOLOSITA' GEOM. G3</u>	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014..

☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A DGR n. 857/2013).		Se l'intervento, RIENTRA nelle Attività "A Bassa Rumorosità" - di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011: • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, • ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 1, dPR 227/2011.
☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità" , di cui all'allegato B del dPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, dPR 227/2011)
☐	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
☐	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata		Ove prevista

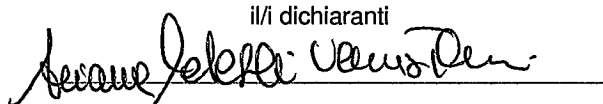
RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato <i>ovvero</i> Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Piano industriale	c)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della L.R. 65/2014

☐	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale	4)	Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72 e 73 della l.r. 65/2014
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)		Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
☐	Dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2, d.lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del Dlgs 28/2011
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	10)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
☐	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	12)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Deroga alle disposizioni igienico sanitarie		
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014

☐	Autorizzazione sismica (zona sismica 2)		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
☐	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata	18)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
☐	Autorizzazione paesaggistica semplificata		
☐	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	Autorizzazione paesaggistica		
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	20)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
☐	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)	23)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Valutazione di incidenza (VINCA)		
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai

☐	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

Data e luogo
Carrara, **11 APR. 2018**

il/i dichiaranti


Cognome	TEDESCHI
Nome	VENUS
nato il	21/09/1983
(atto n.	200 P. 1 S. A
	CARRARA (MS)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	CARRARA (MS)
Via	CENTRALE n.24/B
Stato civile	Nubile
Professione	STUDENTESSA
CONNOTATI E CONTRASSEGNI BALIANTI	
Statura	1,71
Capelli	Biondi
Occhi	Azzurri
Segni particolari	NESSUNO

ESISTE IN UN ALTRA CARRARA MS 15/11/2010	
D'ORDINE DEL SINDACO IL FUNZIONARIO INCARICATO (Dr. Franco Pabrizzi)	
Imponibile dovuta al Comune n. 006	

AS 2751021	REPUBBLICA ITALIANA  COMUNE DI CARRARA CARTA D'IDENTITA' N° AS 2751021 DI TEDESCHI VENUS
------------	--

1925 S.p.A. OFFICINA CV ROMA

Cognome.....TEDESCHI.....

Nome.....ARIANNA.....

nato il.....28/02/1982.....

(atto n.....68 P.....1 S.....A.....)

a.....CARRARA (MS).....

Cittadinanza.....ITALIANA.....

Residenza.....CARRARA (MS).....

Via.....CENTRALE n.24/B.....

Stato civile.....=====

Professione.....DESIGNER.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura.....1.62.....

Capelli.....Castani Chiari.....

Occhi.....Azzurri.....

Segni particolari.....



Firma del titolare.....*Arianna Tedeschi*.....

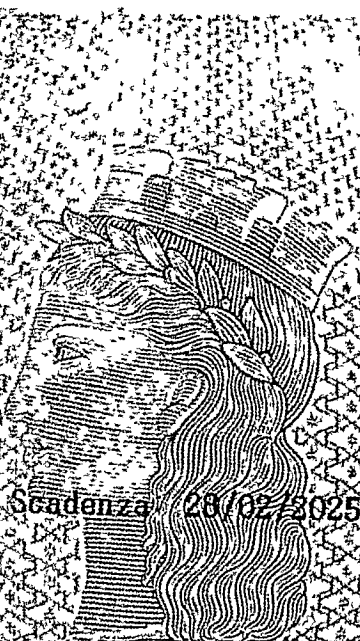
CARRARA (MS).....31/12/2014.....

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO

Costo Sta E.

Diritti di st E.



Scadenza 28/02/2025

AV 5115280

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
CARRARA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AV 5115280

DI
TEDESCHI
ARIANNA

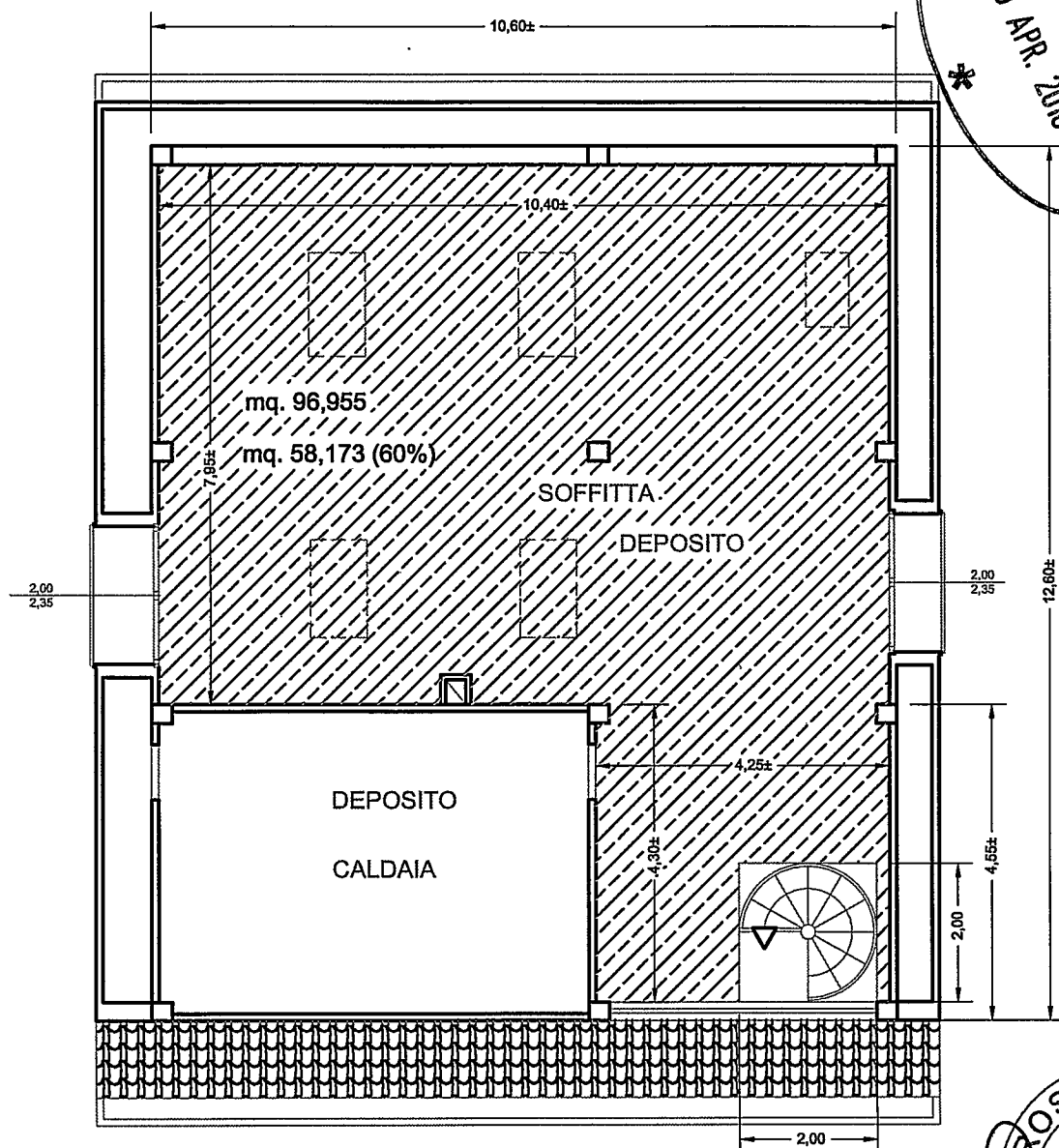
COMUNE DI CARRARA

DETERMINAZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE NEI CASI DI
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO
ESISTENTE

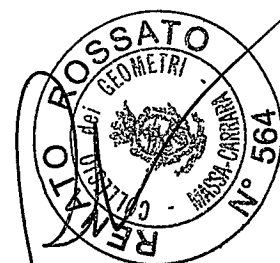
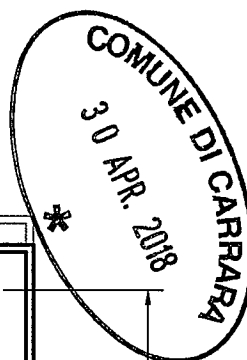
EDIFICIO RESIDENZIALE

SUPERFICIE OGGETTO DI INTERVENTO (NON RESIDENZIALE - SOFFITTA)
 $(10,40 \times 7,95) + (4,25 \times 4,30) - (2,00 \times 2,00) = 96,955$

RIDOTTI A MQ. 58,173 (60 %)



**PIANO SOTTOTETTO
SCALA 1:100**



- **C.C. €.** 213,91 / mq.

- **mq. 96,955 x 0,60 = 58,173 x 213,91 x 10 % = Euro 1.244,40**

Carrara: 19-03-2018

Geometra Renato Rossato

Dalil

☐ **Permanente***

☐ per Previdenza Complementare**

MILIANA TEDESCHI

Importo € 1217,80

[illegible]

conto corrente BancoPosta n° (utilizzabile in alternativa all'IBAN) 08067812

Beneficiario SERVIZIO IN TESORERIA COMUNALE - BANCA CARIGE SPA - FUSIONE DI CAPITALI

[illegible]

Paese residenza (obbligatorio per Bonifico SEPA transfrontaliero)

BIC (obbligatorio per Bonifico SEPA verso Svizzera e Principato di Monaco)

N° conto corrente BancoPosta (utilizzabile in alternativa all'IBAN solo per Postagiro)

Causale (massimo 140 caratteri; in caso di ordine per Previdenza Complementare massimo 70 caratteri)

VERBALE COSTA IN COSTRUZIONE SPA - PROPRIETA' E CONSERVAZIONE

***Ordine Permanente** (compilare i seguenti campi)

Periodicità: ☒ mensile ☐ bimestrale ☐ trimestrale ☐ semestrale ☐ annuale

Giorno di accredito banca beneficiario ☐ (anticipato al primo giorno utile qualora non presente nel mese di riferimento (es: 29; 30; 31))

A partire dal Fino alla scadenza del oppure ☐ Fino a richiesta di revoca

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole e di accettare che Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta (di seguito anche "Poste Italiane") con riferimento al "Giorno di accredito banca beneficiario" sopra indicato, eseguirà l'ordine permanente di bonifico/postalagio nei tempi indicati nel Foglio Informativo del conto corrente BancoPosta o nel Foglio Informativo dei "Servizi di pagamento e Servizi accessori collegati al conto corrente" tempo per tempo vigenti.

1/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere consapevole e di accettare che Poste Italiane senza obbligo di preventiva comunicazione, non eseguirà più l'ordine permanente nel caso in cui non possa, per almeno due volte consecutive, dare esecuzione all'ordine stesso per insufficienza o indisponibilità del saldo sul conto corrente di addebito.

Revoca di ordine permanente

Titolare del conto corrente BancoPosta n° _____ revoca l'ordine permanente Codice n° _____

Beneficiario	Data

Firma del Titolare (per revoca)

****Ordine per Previdenza Complementare** (compilare i seguenti campi che saranno inviati al Beneficiario unitamente ai dati indicati nel campo Causale)

Cognome e Nome del Titolare

Codice Fiscale o Partita IVA _____ Periodo di riferimento versamento _____

Ordine di Bonifico

Beneficiario: SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE-BANCA CAR 136/042 06 12-04-18 B1

IBAN: IT22 P061 7524 5100 0002 1128 090 0240 €1.217,80*

BANCA CARIGE S.P.A. - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA

Importo : ****1.217,80

Commissioni: *****3.50

*****0,00

Causale: VERSAMENTO COSTO DI COSTRUZIONE SCIA-PROPRIETA' TEDESCHI- VIA CENTRALE 24

Data valuta di addebito: 12/04/2018

Ordinante: VIAGGI BRUNELLA TEDESCHI ARIANNA

Conto di addebito: 16946782

Codice Riferimento: EA18041269647870481360024500IT

Disposizione impartita a mezzo carta di debito n. 543222*****

Dichiaro di aver verificato la corrispondenza dei dati qui riportati con quelli da me indicati

Firma dell'ordinante

AVVERTENZE

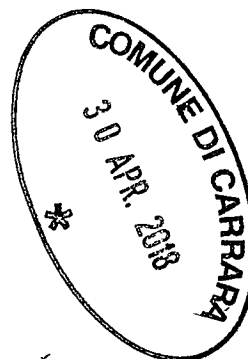
1. L'Ordine di Bonifico/Postagiro viene accettato solo tramite autorizzazione dell'Ordinante con carta di debito o carta prepagata Postepay nominativa con IBAN abilitata.
2. Non è possibile effettuare Bonifici/Postagiro permanenti e Bonifici/Postagiro per Previdenza Complementare con carta prepagata Postepay nominativa con IBAN.
3. L'Ordine di Postagiro non può essere disposto verso una Carta prepagata Postepay.

ALLEGATO 4



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____



SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 145, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome ROSSATO RENATO

Iscritto all'ordine/colle dei GEOMETRI di MASSA CARRARA al n. 564

gio

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio/terreno individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1 ☒ che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1.1. ☐ Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, non costituenti attività edilizia libera (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014),

- 1.1.2. ☐ **Interventi di manutenzione straordinaria**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, senza alterazione della volumetria complessiva, della sagoma e dei prospetti né mutamenti della destinazione d'uso (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014)
- 1.1.3. ☐ **Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014)
- 1.1.4. ☐ **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa**, rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui non ricorrano le condizioni di cui all'art. 10, comma 1, lett.c) del d.p.r. 380/2001 (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014).
- 1.1.5. ☐ **Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo **non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio** medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014)
- 1.1.6. ☐ **Interventi di mutamento di destinazione d'uso** degli immobili, o di loro parti, **eseguiti in assenza di opere edilizie**, nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 98 della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. e bis) l.r. 65/2014)
- 1.1.7. ☐ **demolizioni di edifici o di manufatti** non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione (art. 135, comma 2, lett. e ter) l.r. 65/2014)
- 1.1.8. ☐ **installazione dei manufatti per l'attività agricola amatoriale**, per il ricovero di animali domestici di cui all'art.78, comma 1 (art. 135, comma 2, lett. g) l.r. 65/2014)
- 1.1.9. ☐ **Installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6 quater, della l.r. 3/1994**, negli appostamenti fissi per l'attività venatoria autorizzati ai sensi della medesima legge regionale (art. 135, comma 2, lett. h) l.r. 65/2014);
- 1.1.10. ☐ **Opere individuate dal piano antincendi boschivi** (art. 74 l.r. 39/2000) **non costituenti attività edilizia libera** (art. 135, comma 2, lett. i) l.r. 65/2014);
- 1.1.11. ☐ **Installazione di impianti e manufatti per la produzione, distribuzione e stoccaggio di energia** soggetta a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, c. 3 bis, l.r. 65/2014);

1.2 ☒ **che le opere in progetto**, ai sensi della l.r. 65/2014, **sono soggette a permesso di costruire ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 134, comma 2, è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa segnalazione certificata inizio attività:**

- 1.2.1 ☐ **Interventi in diretta esecuzione di strumenti generali di pianificazione urbanistica** recanti precise disposizioni plano-volumetriche o disciplinati da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive e consistenti in:
 - 1.2.1.1 ☐ **Interventi di nuova edificazione** di cui all'art. 134, comma 1, lett.a) l.r. 65/2014;
 - 1.2.1.2 ☐ **Installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere**, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, **che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee**, di cui all'art. 134, comma 1, lett.b) l.r. 65/2014;
 - 1.2.1.3 ☐ **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune di cui all'art. 134, comma 1, lett.c) l.r. 65/2014;

- 1.2.1.4 ☐ **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, di cui all'art. 134, comma 1, lett.d) l.r. 65/2014, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);
- 1.2.1.5 ☐ **Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato, di cui all'art. 134, comma 1, lett.e) l.r. 65/2014;
- 1.2.1.6 ☐ **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria, laddove si tratti di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui all'art. 134, comma 1, lett. i) l.r. 65/2014
- 1.2.1.7 ☐ **Interventi di sostituzione edilizia** di cui all'art. 134, comma 1, lett. l) l.r. 65/2014:
- 1.2.1.7.1 ☐ **Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti con contestuale incremento di volume**, anche con diversa sagoma, articolazione, collocazione e o destinazione d'uso, a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione;
- 1.2.1.7.2 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti sottoposti ai vincoli** di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, comportanti modifiche alla sagoma preesistente ancorché eseguiti senza contestuale incremento di volume;
- 1.2.1.8 ☐ **Piscine nonché impianti sportivi**, ancorché ad uso pertinenziale privato, **comportanti la trasformazione permanente di suolo ineditato** di cui all'art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014
- 1.2.2 ☐ **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale di cui all'art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014, **disciplinati da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive**;
- 1.2.3 ☒ **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa**, di cui all'art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014, nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.p.r. 380/2001;
- 1.2.4 ☐ **Installazione delle serre e dei manufatti aziendali** di cui all'art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014);
- 1.2.5 ☐ **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente di cui all'art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014, ove non ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica;
- 1.2.6 ☐ **Interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva** di cui all'art. 134, comma 1, lett. h) l.r. 65/2014, ove non ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, consistenti in:
- 1.2.6.1 ☐ **Interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti**, realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro plani volumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lett. h-1) l.r. 65/2014);
- 1.2.6.2 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione - comunque configurata, anche**

con diversa sagoma di edifici, purché non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lett. h-2) l.r. 65/2014);

1.2.6.3 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs.42/2004), eseguiti nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente, non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lett. h-3) l.r. 65/2014);**

1.2.6.4 ☐ **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione di edifici non sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, anche con diversa sagoma, o di edifici sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente (art. 134, comma 1, lett. h-4) l.r. 65/2014);**

che consistono in:

REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE APERTURE ESTERNE AL PIANO SOTTOTETTO, AD USO SOFFITTA,
DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE SITO IN CARRARA, VIA CENTRALE N. 24, ED ALCUNE MODESTE OPERE
INTERNE, CONSISTENTI NELLO SPOSTAMENTO DI PORTE INTERNE AL PIANO TERRA, MODESTA MODIFICA
DI ALCUNI GRADINI DELLA SCALA INTERNA DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO TERRA E IL PIANO SOTTOTETTO,
E VARIE OPERE DI RIFINITURA.

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.3.1 ☒ **non cambia**

1.3.2 ☐ **cambia:**

Destinazione d'uso prima dell'intervento

Destinazione d'uso modificata

☒ Residenziale

☒ Residenziale

☐ Industriale e artigianale

☐ Industriale e artigianale

☐ Commerciale al dettaglio

☐ Commerciale al dettaglio

☐ Turistico-ricettiva

☐ Turistico-ricettiva

☐ Direzionale e di servizio

☐ Direzionale e di servizio

☐ Commerciale all'ingrosso e depositi

☐ Commerciale all'ingrosso e depositi

☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti⁽¹⁾:

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	m ²	128,50±	128,50±
Superficie coperta (Sc)	m ²	128,50±	128,50±
Volume	mc		
Numero dei piani	n		

(1) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA		ART.
☐	PRG				
☒	PS comunale/intercomunale		UTOE	11	
☒	RUC/POC		UTOE	R2	10
☐	PIANO ATTUATIVO				
☐	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (specificare)				
	☐ PIANO DI LOTTIZZAZIONE				
	☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO				
	☐ PIANO DI RECUPERO				
	☐ P.I.P.				
	☐ P.E.E.P.				
	☐ PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA				
☐	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO				
☐	ALTRO:				

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☒ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009
- 4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- 4.4.1 ☐ presenta contestualmente alla SCIA condizionata la richiesta di deroga, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**
- 4.4.2 ☐ la relativa **deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data ____/____/____

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ☒ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: (*è possibile selezionare più di un'opzione*)
- 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*specificare*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).2.1 ☐ **allega i relativi elaborati**

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

- 6.1 ☒ **non comporta** la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011
- 6.2 ☐ **comporta** anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:
- 6.2.1 ☐ ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data _____ Prot. n. _____
- 6.2.2 ☐ allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 7.1 ☒ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
- 7.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3 ☒ **non è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova

costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

7.4 ☐ è **soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

7.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è **indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico;

7.4.2 ☐ l'**impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è **evidenziata nella relazione tecnica** allegata - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di al comma 8 dello stesso Allegato 3;

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

7.5 ☐ **ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014** in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.5.1 ☐ **si certifica nella relazione tecnica** una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.6 ☐ **ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014** in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.6.1 ☐ **si certifica nella relazione tecnica** una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.7 **ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011** in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

7.7.1 ☐ **si certifica nella relazione tecnica** una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

6 Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998

8.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto **si allega**:

8.2.1 ☐ **documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)

8.2.2 ☐ **valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)

8.2.3 ☐ **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, dPR 227/2011)

8.2.4 ☐ la **documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):

8.3 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8.4 ☐ rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto

8.4.1 ☐ si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

9.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

9.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre:

9.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

9.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma, pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.

9.2.3 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:

9.2.3.1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da _____ con prot. _____ in data

9.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)

9.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

9.5 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 9.2, 9.3., 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

10.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

10.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

¹ In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, la SCIA e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

10.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data ____/____/____

e che l'intervento

10.4 ☐ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

10.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

10.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

10.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. _____ in data ____/____/____

10.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

11) Amianto

che le opere

11.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che - ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 - e pertanto

11.2.1 ☐ è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione

11.2.2 ☐ il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto è stato presentato all'autorità competente con prot. _____ in data ____/____/____

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

12.1. ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

12.2. ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

12.2.1. ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12.2.2. ☐ la deroga è stata ottenuta con prot. n. _____ in data ____/____/____

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a:

13.1 ☒ OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA ai fini della pubblica incolumità (art. 156 l.r. 65/2014, art. 12 del d.p.g.r. n. 36/R/2009)

13.2 ☐ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi dell'art. 169 della l.r. 65/2014, trattandosi di interventi in

13.2.1 ☐ zona sismica 3

13.2.2 ☐ zona sismica 4

e pertanto:

13.2.(1-2).1 ☐ si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

13.2.(1-2).2 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito ⁽¹⁾

Relativamente al progetto strutturale presentato/depositato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara altresì che:

13.2.(1-2).(1-2).1 ☐ il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.2.(1-2).(1-2).2 ☐ il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del dPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.3 ☐ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014, trattandosi di interventi in zona sismica 2 e pertanto:

13.3.1. ☐ si comunicano gli **estremi** della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

13.3.2. ☐ si procede alla **contestuale presentazione** della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica ⁽¹⁾

13.3.3. ☐ si indicano gli **estremi** della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS con prot./cod. _____, in data _____ ⁽²⁾

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.1, 13.3.2 o 13.3.3) si dichiara che:

13.3.(1-2).1 ☐ il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.3.(1-2).2 ☐ il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il **l'autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del dPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.4 ☐ OPERE DI SOPRAELEVAZIONE e pertanto:

si allega relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della l.r.65/2014

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1 ☒ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade in:**

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi dell'art. 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 o del d.m. n. 161/2012;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

14.2 ☐ ricade nella aree richiamate al punto 14.1 e

14.2.1 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica**. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14.2.2 ☐ a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e pertanto si allegano **gli**

esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

- 15.1 ☒ **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 15.2 ☐ **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:
- 15.2.1. ☐ **si allega** la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, la presente SCIA è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 21/2012, l'intervento

- 16.1 ☒ **non ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____);
- 16.2 ☐ **ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____) e rispetta le prescrizioni di cui ai commi 2, 2bis, 4, 5, 6 e comma 9, lettera g) dell'art.2 della L.R. 21/2012.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento

- 17.1 ☐ **consiste nella installazione di serre e di altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.1.1 ☐ **si allega cartografia aerofotogrammetrica** in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a) dpgr 63R/2016);
- 17.1.2 ☐ **si allega relazione descrittiva** ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016;
- 17.2 ☐ **consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici** (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.1 ☐ **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del dpgr 63R/2016);
- 17.3 ☐ **comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.3.1 ☐ **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);
- 17.4 ☐ **si rende necessario al fine di consentire l'utilizzo di immobili industriali o commerciali per lo svolgimento dell'attività agricola** (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.4.1 ☐ **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

18.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela

18.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

18.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed è assoggettato:

18.3.1 ☐ al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

18.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

18.3.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data __/__/____

18.3.2 ☐ al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica:

18.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

18.3.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data __/__/____

19) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

19.1 ☒ non è sottoposto a tutela

19.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto

19.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.2.2 ☐ si comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data __/__/____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015;

20.1 ☒ non ricade in area tutelata

20.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della l.r. 30/2015

20.3 ☐ ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto:

20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico

20.3.2 ☐ si comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

21.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

21.2 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza** autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000

21.3 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con dichiarazione d'inizio lavori** di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.3.1 ☐ **si allega la dichiarazione d'inizio lavori** completa della documentazione necessaria

21.3.2 ☐ **si comunica che la dichiarazione d'inizio lavori** è stata inviata a _____
con prot. _____ in data ____/____/____

21.4 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione** di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.4.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21.4.2 ☐ **si comunicano gli estremi dell'autorizzazione** rilasciata con prot. _____ in data
____/____/____

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

22.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

22.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 21/2012, e pertanto:

22.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22.2.2 ☐ **si comunicano gli estremi dell'autorizzazione** rilasciata con prot. _____ in data
____/____/____

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), l'intervento

23.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

23.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

23.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza)** alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto

23.2.2 ☐ **la valutazione** è stata effettuata con prot. _____ in data ____/____/____

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

24.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

24.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

24.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

24.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data ____/____/____

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 ☐ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

25.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale e

25.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno

25.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno, pertanto

25.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

25.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

25.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 ☐ fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)

26.3 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area-/organismo edilizio):

26.(1-3).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-3).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.(1-3).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.4 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

26.5 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26.6 ☐ Altro (specificare) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.7 ☐ allaccio alla rete acquedottistica pubblica

26.8 ☐ allaccio rete acquedottistica privata

26.9 ☐ Altro (specificare) _____

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1 ☐ stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (specificare) _____
- 27.2 ☐ ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 27.3 ☐ marittimo (art. 55 del Codice della navigazione)
- 27.4 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 27.5 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 27.6 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 27.7 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 27.8 ☒ Altro (specificare) PERICOLOSITA' GEOM - G3 - RISCHIO FLUV. 1 (P1) - RISCHIO ALLUV. 2 (R2)

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio):

- 27.(1-8).1 ☒ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 27.(1-8).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 27.(1-8).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6 ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

CARRARA, **11 APR. 2018**



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

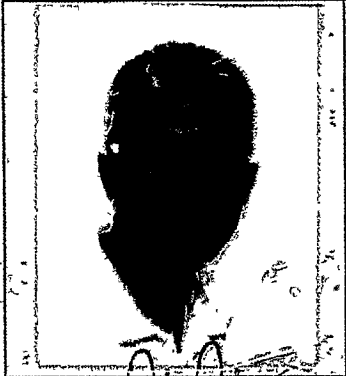
Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: ~~SUAP/SUE~~ di CARRARA

Cognome **ROSSATO**
 Nome **RENATO**
 nato il **19 AGOSTO 1956**
 (atto n. **2523** - P. **I** S. **A**)
 a **VERONA (VR)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **MASSA**
VIA CAIROLI, 15
 Stato civile **=====**
 Professione **GEOMETRA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 m. **1,84**
 Statura **Brizzolati**
 Capelli **Castani**
 Occhi **NESSUNO**
 Segni particolari **=====**

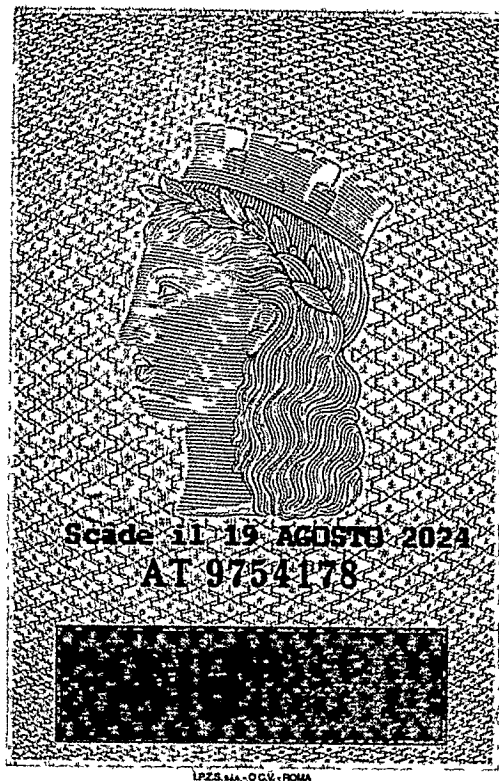


Firma del titolare **MASSA** **26 SETTEMBRE 2013**

Impronta del dito indice sinistro.

IL SINDACO
 L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
MASSA

Diritti C.I.
 Esatte
 € 5,42



ALLEGATO M

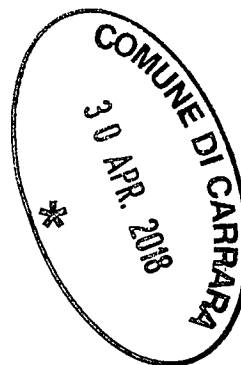


Titolare: ~~SUAP~~/SUE di Carrara

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____



N.B. Il presente allegato è comune ai seguenti moduli:

modulo di Permesso di costruire**modulo di Scia edilizia****Moduli di Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)****modulo di Comunicazione di inizio lavori (CIL)**

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome TEDESCHI VENUS

codice fiscale I/T/D/S/V/N/S/8/3/P/6/1/B/8/3/2/R/

nato a Carrara prov. MS stato ITALIA

nato il 21/09/1983

residente in Carrara Loc. Fossola prov. MS stato ITALIA

indirizzo Via Centrale n. 24 C.A.P. 54033

posta elettronica arianna.tedeschi@gmail.com

Cognome e Nome _____

codice fiscale / / / / / / / / / / / / / / / / / /

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in	_____	prov.	_____	stato	_____
indirizzo	_____	n.	_____	C.A.P.	_____
posta elettronica	_____				
Cognome e Nome	_____				
codice fiscale	/ / / / / / / / / / / / / / / / / /				
nato a	_____	prov.	_____	stato	_____
nato il	_____				
residente in	_____	prov.	_____	stato	_____
indirizzo	_____	n.	_____	C.A.P.	_____
posta elettronica	_____				

2. TECNICI INCARICATI (da compilare obbligatoriamente in caso di Permesso di Costruire, SCIA, CILA)

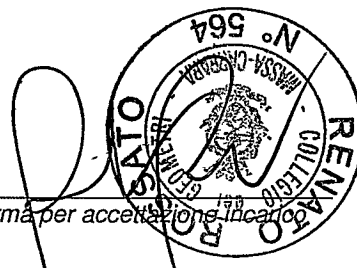
Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome	ROSSATO RENATO				
codice fiscale	/R/S/S/R/N/T/5/6/M/1/9/L/7/8/1/H/				
nato a	VERONA	prov.	VR	stato	ITALIA
nato il	19/08/1956				
residente in	MASSA	prov.	MS	stato	ITALIA
indirizzo	VIA CAIROLI	n.	15	C.A.P.	54100
con studio in	MASSA	prov.	MS	stato	ITALIA
indirizzo	VIA MARINA VECCHIA	n.	161	C.A.P.	54100
Iscritto all'ordine/collegio	GEOMETRI	di	MASSA CARRARA	al n.	564
Telefono	0585/791136	fax.	0585/280864	cell.	333 6902937

renato.rossato@geopec.it

Firma per accettazione incarico



Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

con studio in

prov.

stato

indirizzo

က.

C.A.P.

Iscritto
all'ordine/collegi
o

di

al n.

Telefono

fax.

cell.

posta elettronica
certificata

Firma per accettazione incarico

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

п.

C.A.P.

con studio in

prov.

stato

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____ Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale INFISSI BRUSCHI DI PAOLO COPPELLI

codice fiscale /
p. IVA 01098940453

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MASSA CARRARA prov. MS n. MS-112907

con sede in CARRARA prov. MS stato IT

Indirizzo VIA MASSA AVENZA n. 10 C.A.P. 54033

il cui legale
rappresentante è COPPELLI PAOLO

codice fiscale / C / P / P / P / L / A / 5 / 7 / H / 0 / 5 / B / 8 / 3 / 2 / Q /

nato a CARRARA prov. MS stato IT

nato il 05-06-1957

Telefono 0585-52006 fax. 0585-52006 cell. 338-8362186

postale elettronica **infissibruschi@legalmail.it**

INFESSI BRUSCHI
Firma Coppelli Paolo in calico
 Via Avenza - Cassara 10
INFESSI BRUSCHI - CARRARA (MS)
 Tel. 0586/52806 Fax 0586/52806
 Parità IVA 01098940453
 A. Fisc. CPP PLA-57H05 5832Q

Dati per la verifica della regolarità contributiva☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☒ INPS sede di MASSA CARRARA

Matr./Pos. Contr. n. 4602627474

☒ INAIL sede di MASSA CARRARA

codice impresa n. 013881373.03 pos. assicurativa territoriale n. 91430989/19

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA

Iscritta alla _____ prov. _____ n. _____
C.C.I.A.A. di _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante è _____

[illegible]

nato a _____ prov. _____ stato _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

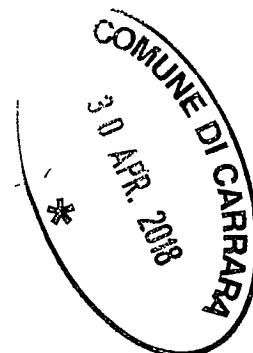
☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

ALLEGATO 4



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 145, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome ROSSATO RENATO
Iscritto all'ordine/colle _____ dei GEOMETRI di MASSA CARRARA al n. 564
gio
N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio/terreno individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1 ☒ che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1.1. ☐ Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, non costituenti attività edilizia libera (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014),

- 1.1.2. ☐ **Interventi di manutenzione straordinaria**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, senza alterazione della volumetria complessiva, della sagoma e dei prospetti né mutamenti della destinazione d'uso (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014)
- 1.1.3. ☐ **Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014)
- 1.1.4. ☐ **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa**, rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui non ricorrano le condizioni di cui all'art. 10, comma 1, lett.c) del d.p.r. 380/2001 (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014).
- 1.1.5. ☐ **Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo **non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio** medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014)
- 1.1.6. ☐ **interventi di mutamento di destinazione d'uso** degli immobili, o di loro parti, **eseguiti in assenza di opere edilizie**, nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 98 della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. e bis) l.r. 65/2014)
- 1.1.7. ☐ **demolizioni di edifici o di manufatti** non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione (art. 135, comma 2, lett. e ter) l.r. 65/2014)
- 1.1.8. ☐ **installazione dei manufatti per l'attività agricola amatoriale**, per il ricovero di animali domestici di cui all'art.78, comma 1 (art. 135, comma 2, lett. g) l.r. 65/2014)
- 1.1.9. ☐ **Installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6 quater, della l.r. 3/1994**, negli appostamenti fissi per l'attività venatoria autorizzati ai sensi della medesima legge regionale (art. 135, comma 2, lett. h) l.r. 65/2014);
- 1.1.10. ☐ **Opere individuate dal piano antincendi boschivi** (art. 74 l.r. 39/2000) **non costituenti attività edilizia libera** (art. 135, comma 2, lett. i) l.r. 65/2014);
- 1.1.11. ☐ **Installazione di impianti e manufatti per la produzione, distribuzione e stoccaggio di energia** soggetta a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, c. 3 bis, l.r. 65/2014);

1.2 ☒ **che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono soggette a permesso di costruire ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 134, comma 2, è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa segnalazione certificata inizio attività:**

1.2.1 ☐ **Interventi in diretta esecuzione di strumenti generali di pianificazione urbanistica** recanti precise disposizioni plano-volumetriche o disciplinati da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive e consistenti in:

1.2.1.1 ☐ **Interventi di nuova edificazione** di cui all'art. 134, comma 1, lett.a) l.r. 65/2014;

1.2.1.2 ☐ **Installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere**, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, **che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee**, di cui all'art. 134, comma 1, lett.b) l.r. 65/2014;

1.2.1.3 ☐ **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune di cui all'art. 134, comma 1, lett.c) l.r. 65/2014;

- 1.2.1.4 ☐ **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, di cui all'art. 134, comma 1, lett.d) l.r. 65/2014, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);
- 1.2.1.5 ☐ **Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato, di cui all'art. 134, comma 1, lett.e) l.r. 65/2014;
- 1.2.1.6 ☐ **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria, laddove si tratti di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui all'art. 134, comma 1, lett. i) l.r. 65/2014
- 1.2.1.7 ☐ **Interventi di sostituzione edilizia** di cui all'art. 134, comma 1, lett. l) l.r. 65/2014:
- 1.2.1.7.1 ☐ **Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti con contestuale incremento di volume**, anche con diversa sagoma, articolazione, collocazione e o destinazione d'uso, a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione;
- 1.2.1.7.2 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti sottoposti ai vincoli** di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, comportanti modifiche alla sagoma preesistente ancorché eseguiti senza contestuale incremento di volume;
- 1.2.1.8 ☐ **Piscine nonché impianti sportivi**, ancorché ad uso pertinenziale privato, **comportanti la trasformazione permanente di suolo ineditato** di cui all'art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014
- 1.2.2 ☐ **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale di cui all'art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014, **disciplinati da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive**;
- 1.2.3 ☒ **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa**, di cui all'art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014, nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.p.r. 380/2001;
- 1.2.4 ☐ **Installazione delle serre e dei manufatti aziendali** di cui all'art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014);
- 1.2.5 ☐ **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente di cui all'art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014, ove non ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica;
- 1.2.6 ☐ **Interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva** di cui all'art. 134, comma 1, lett. h) l.r. 65/2014, ove non ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, consistenti in:
- 1.2.6.1 ☐ **Interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti**, realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro plani volumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lett. h-1) l.r. 65/2014);
- 1.2.6.2 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione - comunque configurata, anche**

con diversa sagoma di edifici, purché non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lett. h-2) l.r. 65/2014);

1.2.6.3 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs.42/2004), eseguiti nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente, non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lett. h-3) l.r. 65/2014);**

1.2.6.4 ☐ **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione di edifici non sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, anche con diversa sagoma, o di edifici sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente (art. 134, comma 1, lett. h-4) l.r. 65/2014);**

che consistono in:

REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE APERTURE ESTERNE AL PIANO SOTTOTETTO, AD USO SOFFITTA,
DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE SITO IN CARRARA, VIA CENTRALE N. 24, ED ALCUNE MODESTE OPERE
INTERNE, CONSISTENTI NELLO SPOSTAMENTO DI PORTE INTERNE AL PIANO TERRA, MODESTA MODIFICA
DI ALCUNI GRADINI DELLA SCALA INTERNA DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO TERRA E IL PIANO SOTTOTETTO,
E VARIE OPERE DI RIFINITURA.

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.3.1 ☒ **non cambia**

1.3.2 ☐ **cambia:**

Destinazione d'uso prima dell'intervento

Destinazione d'uso modificata

☒ Residenziale

☒ Residenziale

☐ Industriale e artigianale

☐ Industriale e artigianale

☐ Commerciale al dettaglio

☐ Commerciale al dettaglio

☐ Turistico-ricettiva

☐ Turistico-ricettiva

☐ Direzionale e di servizio

☐ Direzionale e di servizio

☐ Commerciale all'ingrosso e depositi

☐ Commerciale all'ingrosso e depositi

☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti⁽¹⁾:

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq	128,50±	128,50±
Superficie coperta (Sc)	mq	128,50±	128,50±
Volume	mc		
Numero dei piani	n		

(1) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA		ART.
☐	PRG				
☒	PS comunale/intercomunale		UTOE	11	
☒	RUC/POC		UTOE	R2	10
☐	PIANO ATTUATIVO				
☐	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (specificare)				
	☐ PIANO DI LOTTIZZAZIONE				
	☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO				
	☐ PIANO DI RECUPERO				
	☐ P.I.P.				
	☐ P.E.E.P.				
	☐ PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA				
☐	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO				
☐	ALTRO:				

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☒ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009
- 4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- 4.4.1 ☐ presenta contestualmente alla SCIA condizionata la richiesta di deroga, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**
- 4.4.2 ☐ la relativa **deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data ____/____/____

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ☒ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: (*è possibile selezionare più di un'opzione*)
- 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*specificare*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).2.1 ☐ **allega i relativi elaborati**

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

- 6.1 ☒ **non comporta** la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011
- 6.2 ☐ **comporta** anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:
- 6.2.1 ☐ ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data _____ Prot. n. _____
- 6.2.2 ☐ allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 7.1 ☒ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
- 7.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3 ☒ **non è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova

costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

7.4 ☐ è **soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

7.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è **indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico;

7.4.2 ☐ l'**impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è **evidenziata nella relazione tecnica** allegata - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3;

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

7.5 ☐ **ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014** in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.5.1 ☐ **si certifica nella relazione tecnica** una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.6 ☐ **ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014** in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.6.1 ☐ **si certifica nella relazione tecnica** una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.7 **ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011** in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

7.7.1 ☐ **si certifica nella relazione tecnica** una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

6 Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998

8.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto **si allega**:

8.2.1 ☐ **documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)

8.2.2 ☐ **valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)

8.2.3 ☐ **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, dPR 227/2011)

8.2.4 ☐ la **documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):

8.3 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8.4 ☐ rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto

8.4.1 ☐ si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

9.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

9.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre:

9.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

9.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma, pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.

9.2.3 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:

9.2.3.1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da _____ con prot. _____ in data

□ □ □ □ □ □ □ □ □ □

9.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)

9.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

9.5 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 9.2, 9.3., 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

10.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

10.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

¹ In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, la SCIA e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

10.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data __/__/__

e che l'intervento

10.4 ☐ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

10.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

10.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

10.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. _____ in data __/__/__

10.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data __/__/__

11) Amianto

che le opere

11.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che - ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 - e pertanto

11.2.1 ☐ è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione

11.2.2 ☐ il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto è stato presentato all'autorità competente con prot. _____ in data __/__/__

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

12.1. ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

12.2. ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

12.2.1. ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12.2.2. ☐ la deroga è stata ottenuta con prot. n. _____ in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a:

13.1 ☒ OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA ai fini della pubblica incolumità (art. 156 l.r. 65/2014, art. 12 del d.p.g.r. n. 36/R/2009)

13.2 ☐ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi dell'art. 169 della l.r. 65/2014, trattandosi di interventi in

13.2.1 ☐ zona sismica 3

13.2.2 ☐ zona sismica 4

e pertanto:

13.2.(1-2).1 ☐ si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da _____ con prot. _____ in data __/__/__

13.2.(1-2).2 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito ⁽¹⁾

Relativamente al progetto strutturale presentato/depositato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara altresì che:

13.2.(1-2).(1-2).1 ☐ il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.2.(1-2).(1-2).2 ☐ il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del dPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.3 ☐ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014, trattandosi di interventi in zona sismica 2 e pertanto:

13.3.1. ☐ si comunicano gli **estremi** della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

13.3.2. ☐ si procede alla **contestuale presentazione** della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica ⁽¹⁾

13.3.3. ☐ si indicano gli **estremi** della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS con prot./cod. _____, in data _____ ⁽²⁾

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.1, 13.3.2 o 13.3.3) si dichiara che:

13.3.(1-2).1 ☐ il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.3.(1-2).2 ☐ il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il **l'autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del dPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.4 ☐ OPERE DI SOPRAELEVAZIONE e pertanto:

si allega relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della l.r.65/2014

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1 ☒ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade in:**

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi dell'art. 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 o del d.m. n. 161/2012;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

14.2 ☐ ricade nella aree richiamate al punto 14.1 e

14.2.1 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica**. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14.2.2 ☐ a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e pertanto si allegano **gli**

esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

- 15.1 ☒ **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 15.2 ☐ **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:
- 15.2.1. ☐ **si allega** la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, la presente SCIA è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 21/2012, l'intervento

- 16.1 ☒ **non ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____);
- 16.2 ☐ **ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____) e rispetta le prescrizioni di cui ai commi 2, 2bis, 4, 5, 6 e comma 9, lettera g) dell'art.2 della L.R. 21/2012.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento

- 17.1 ☐ **consiste nella installazione di serre e di altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.1.1 ☐ **si allega cartografia aerofotogrammetrica** in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a) dpgr 63R/2016);
- 17.1.2 ☐ **si allega relazione descrittiva** ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016;
- 17.2 ☐ **consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici** (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.1 ☐ **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del dpgr 63R/2016);
- 17.3 ☐ **comporta il mutamento della destinazione d'uso agricolo** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.3.1 ☐ **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);
- 17.4 ☐ **si rende necessario al fine di consentire l'utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.4.1 ☐ **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

18.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela

18.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

18.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed è assoggettato:

18.3.1 ☐ al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

18.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

18.3.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data __/__/____

18.3.2 ☐ al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica:

18.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

18.3.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data __/__/____

19) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

19.1 ☒ non è sottoposto a tutela

19.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto

19.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.2.2 ☐ si comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data __/__/____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015,;

20.1 ☒ non ricade in area tutelata

20.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della l.r. 30/2015)

20.3 ☐ ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto:

20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico

20.3.2 ☐ si comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 21.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
- 21.2 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza** autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000
- 21.3 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con dichiarazione d'inizio lavori** di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.3.1 ☐ **si allega la dichiarazione d'inizio lavori** completa della documentazione necessaria
- 21.3.2 ☐ **si comunica che la dichiarazione d'inizio lavori** è stata inviata a _____ con prot. _____ in data ____/____/____
- 21.4 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione** di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.4.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 21.4.2 ☐ **si comunicano gli estremi dell'autorizzazione** rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
- 22.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 21/2012, e pertanto:
- 22.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 22.2.2 ☐ **si comunicano gli estremi dell'autorizzazione** rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), l'intervento

- 23.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 23.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 23.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza)** alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto
- 23.2.2 ☐ **la valutazione** è stata effettuata con prot. _____ in data ____/____/____

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 24.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 24.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

24.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

24.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

24.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data __/__/__

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 ☐ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

25.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale e

25.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno

25.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno, pertanto

25.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data __/__/__

25.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

25.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data __/__/__

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 ☐ fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)

26.3 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area-/organismo edilizio):

26.(1-3).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-3).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.(1-3).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.4 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

26.5 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26.6 ☐ Altro (specificare) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.7 ☐ allaccio alla rete acquedottistica pubblica

26.8 ☐ allaccio rete acquedottistica privata

26.9 ☐ Altro (specificare) _____

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1 ☐ stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (specificare) _____
- 27.2 ☐ ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 27.3 ☐ marittimo (art. 55 del Codice della navigazione)
- 27.4 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 27.5 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 27.6 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 27.7 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 27.8 ☒ Altro (specificare) PERICOLOSITA' GEOM - G3 - RISCHIO FLUV. 1 (P1) - RISCHIO ALLUV. 2 (R2)

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio):

- 27.(1-8).1 ☒ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 27.(1-8).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 27.(1-8).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

CARRARA,

11 APR. 2018

il progettista



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di CARRARA

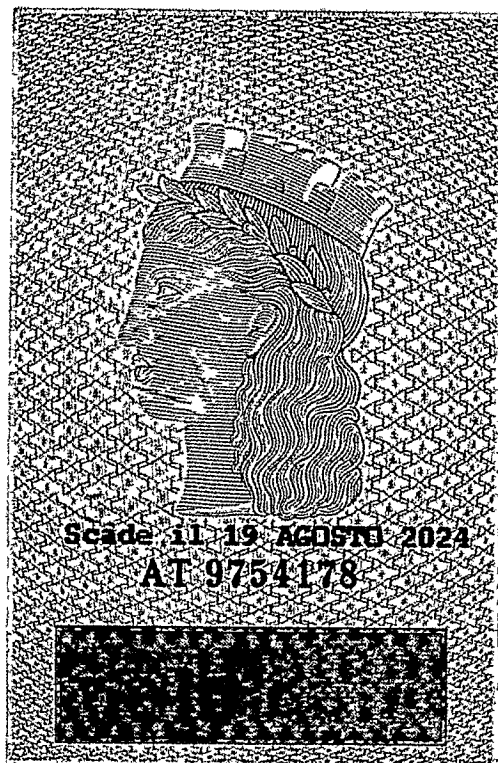
Cognome **ROSSATO**
Nome **RENATO**
nato il **19 AGOSTO 1956**
(atto n. **2523** - P. **I** S. **A**)
a **VERONA (VR)**
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **MASSA**
VIA CAIROLI, 15
Stato civile **=====**
Professione **GEOMETRA**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SAMENTI
m. **1,84**
Statura **Brizzolati**
Capelli **Castani**
Occhi **NESSUNO**
Segni particolari **=====**

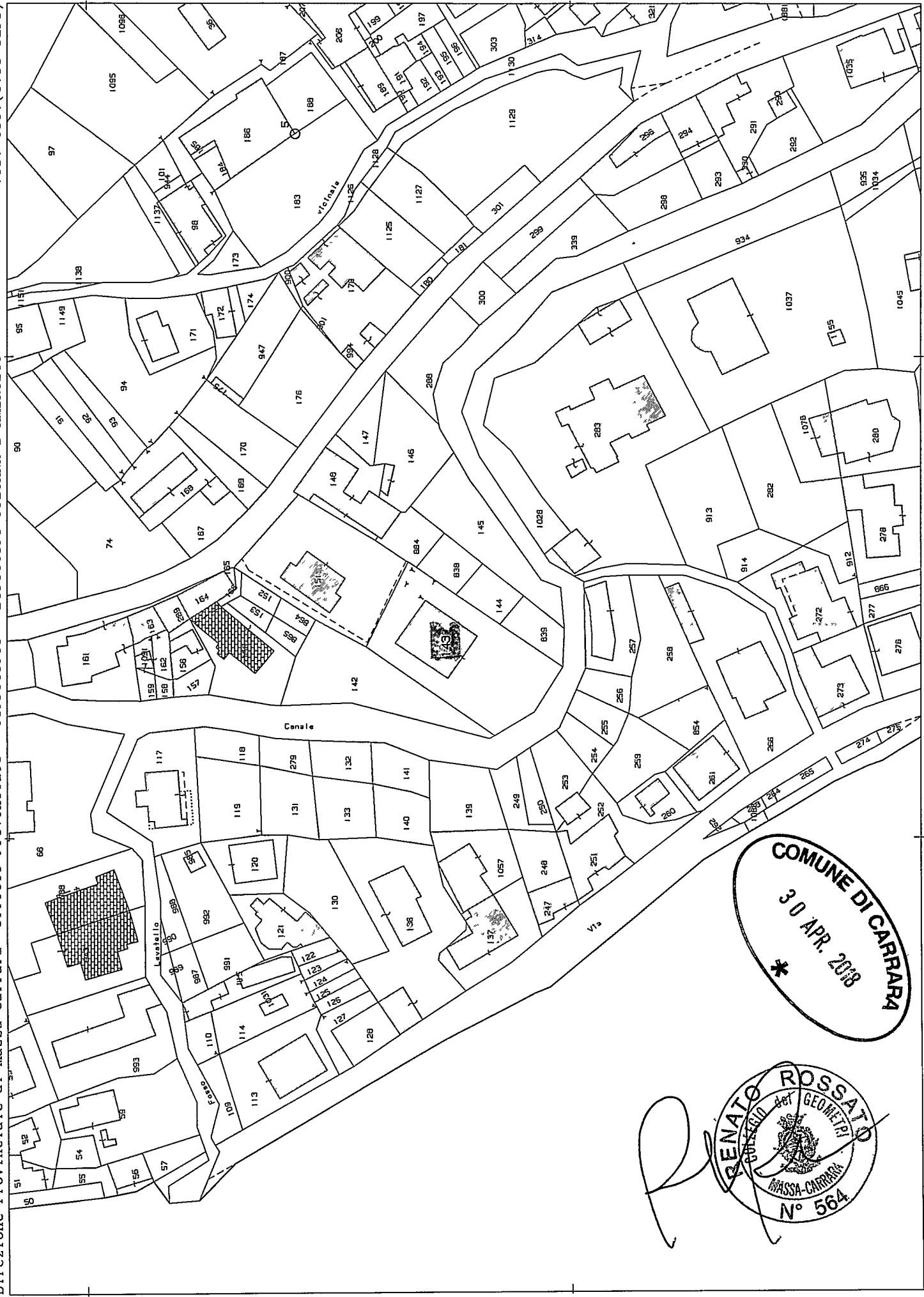
Firma del titolare 
MASSA **26 SETTEMBRE 2013**

Impronta del dito indice sinistro. 

IL SINDACO
UFFICIALE DI ANAGRAFE


Diritti C.I.
Esatte
€ 5,42



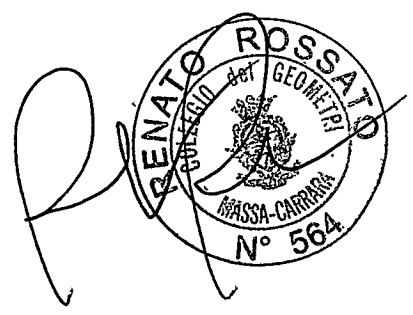


E=1586200

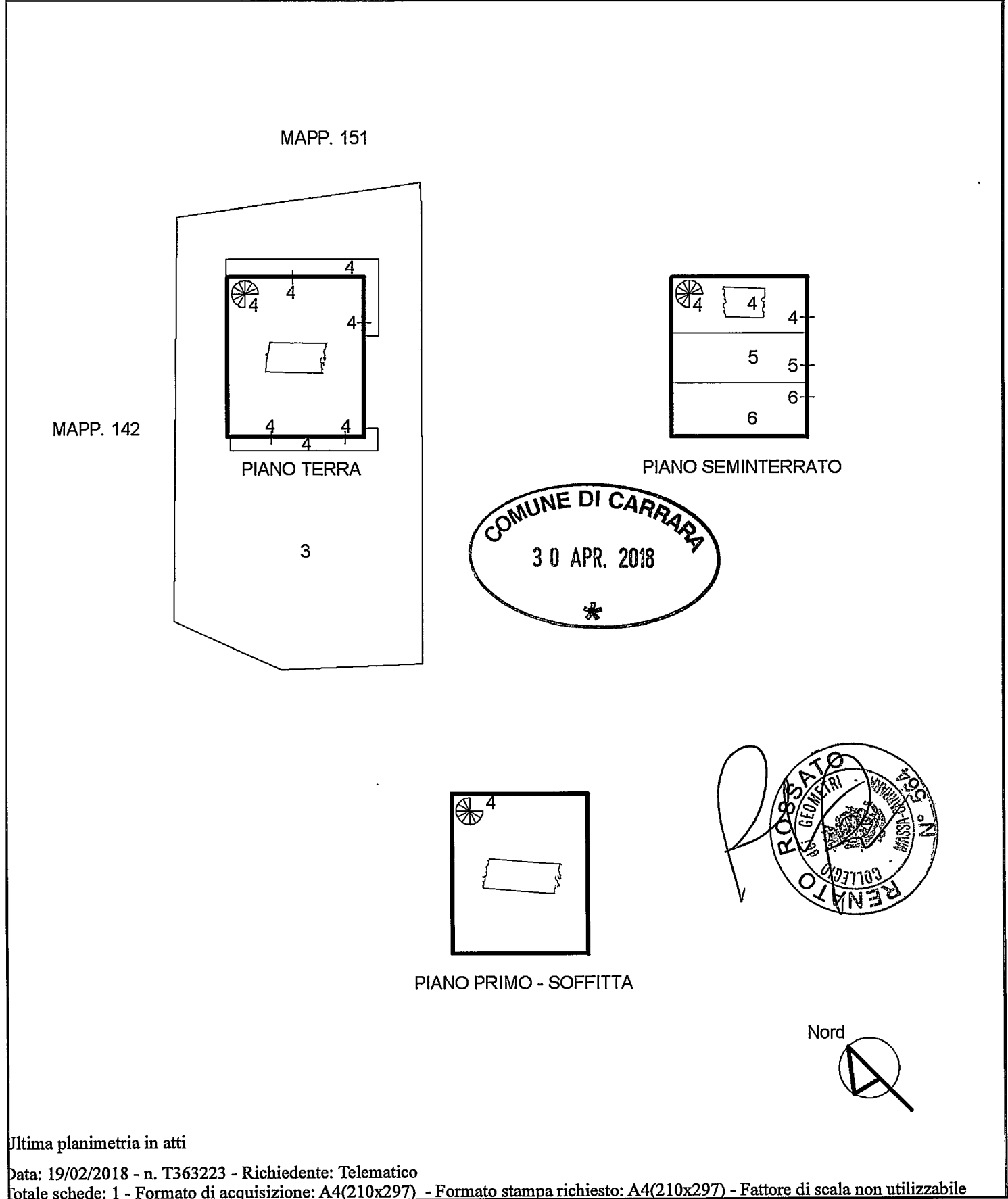
1 Particella: 143

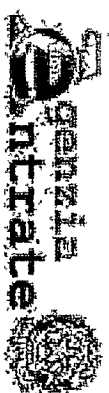
Comune: CARRARA
Foglio: 51
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
19-Feb-2018 19:1:12
Prot. n. T361341/2018

COMUNE DI CARRARA
30 APR. 2018
*



ELABORATO PLANIMETRICO		Agenzia delle Entrate CATASTO FABBRICATI Ufficio Provinciale di Massa	
Compilato da: Rossato Renato			
Iscritto all'albo: Geometri			
Prov. Massa	N. 00564		
Comune di Carrara		Protocollo n. MS0054461 del 19/09/2017	
Sezione:	Foglio: 51	Particella: 143	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni			Scala 1 : 200





Direzione Provinciale di Massa Carrara
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/02/2018 - Ora: 18.59.59 Fine
Visura n.: T360997 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/02/2018

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832) Provincia di MASSA
Catasto Fabbricati	Foglio: 51 Particella: 143 Sub.: 4

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita		
1	Urbana	51	143	4	Cens. 1	Zona	A/7	2	7,5 vani	Catastale Totale: 201 m² Totale escluse aree scoperte*: 201 m²	Euro 1.316,97	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
Indirizzo		VIA CENTRALE n. 24 piano: SI-T-1;											
Annotazioni		Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)											

INTERESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	TEDESCHI Arianna nata a CARRARA il 28/02/1982	TDSRNN62B68B832X*	(1) Proprietà per 1/2
2	TEDESCHI Pierluigi nato a CARRARA il 14/11/1957	TDSPLG57S14B832U*	(3) Abitazione per 1/2 in regime di separazione dei beni
3	TEDESCHI Venus nata a CARRARA il 21/09/1983	TDSVNS83P61B832R*	(1) Proprietà per 1/2
4	VIAGGI Brumella nata a CARRARA il 14/10/1958	VGGBNL58R54B832E*	(3) Abitazione per 1/2 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/09/2017 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 02/10/2017 Repertorio n.: 134402 Rogante: BIANCHI ALESSANDRA Sede: MASSA			
Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA (n. 6310.3/2017)			

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: S.C.I.A. PER REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE APERTURE ESTERNE AL PRIMO PIANO SOTTOTETTO AD USO SOFFITTA, DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE ESISTENTE SITO IN CARRARA, VIA CENTRALE N. 24, E MODESTE OPERE INTERNE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSISTENTI IN:

-SPOSTAMENTO DI ALCUNE PORTE INTERNE AL PIANO TERRA, MODESTA MODIFICA DI ALCUNI GRADINI DELLA SCALA INTERNA IN FERRO DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO TERRA E IL PRIMO PIANO SOTTOTETTO, E VARIE OPERE DI RIFINITURA

Il tutto in Comune di Carrara, via Centrale 24, distinto in Catasto del Comune di Carrara al foglio n. 51, particella n. 143, sub. 4.

- ***** -

Committenti:

- **TEDESCHI ARIANNA**, nata a CARRARA il 28-02-1982 (CF TDS RNN 82B68 B832 X)
- **TEDESCHI VENUS**, nata a CARRARA il 21-09-1983 (CF TDS VNS 83P61 B832 R)

Residenti in CARRARA, VIA CENTRALE N. 24

Progettista: Geom. **Renato Rossato**, nato a Verona il 19-08-1956, con Studio in Massa, Via Marina Vecchia 161, CF RSS RNT 56M19 L781 H – Tel. 333-6902937.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Renato Rossato
Geom. R.



Foto n. 1: Veduta generale del fabbricato oggetto di intervento, in particolare, il prospetto lato Liguria e monti.



Foto n. 2: Prospetto lato Liguria, interessato dall'apertura di una nuova finestra a piano sottotetto, ad uso soffitta.



Foto n. 3: Prospetto lato Massa, interessato dall'apertura di una nuova finestra a piano sottotetto, ad uso soffitta.

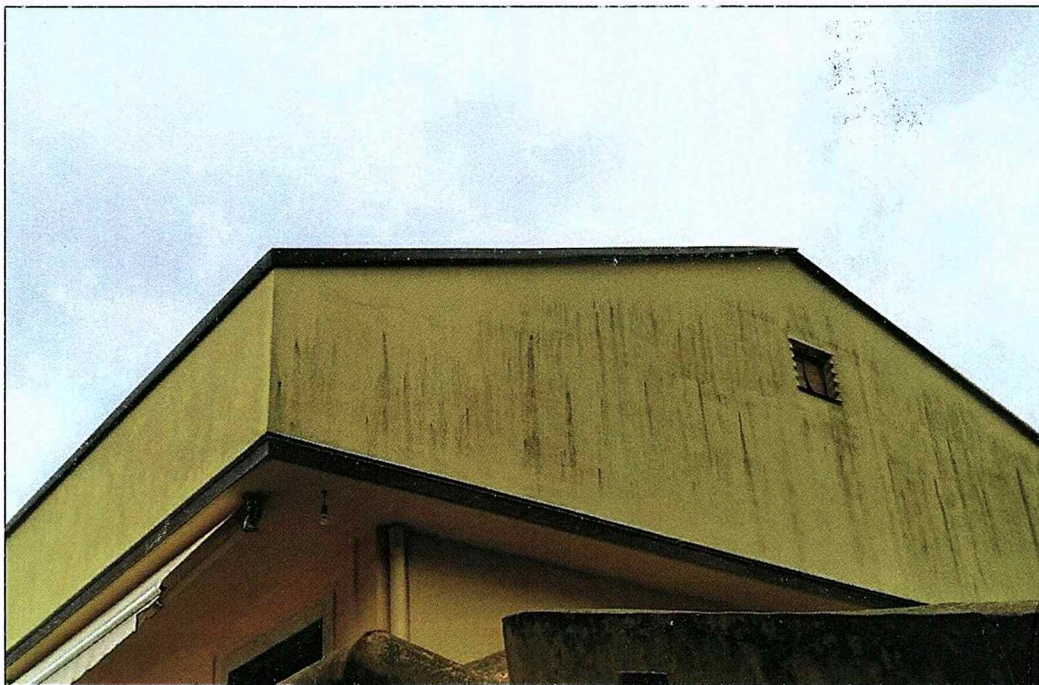
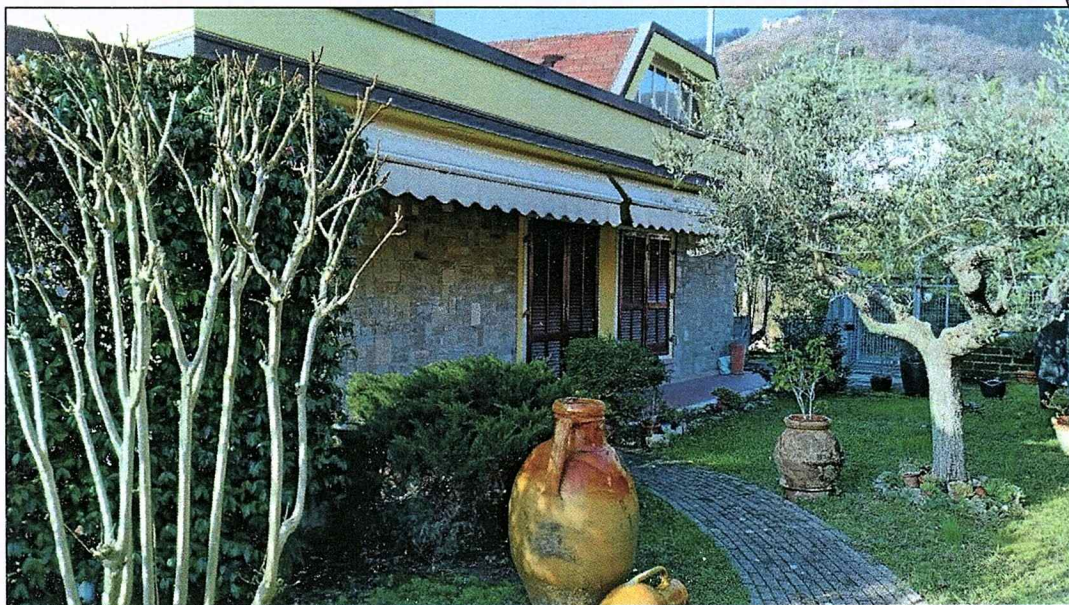
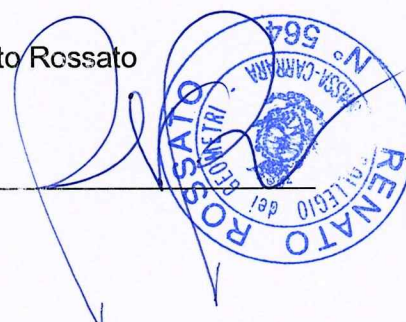


Foto n. 4: Prospetto lato monti.



Massa: 29-03-2018

Geom. Renato Rossato



RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE APERTURE ESTERNE AL PRIMO PIANO SOTTOTETTO AD USO SOFFITTA/DEPOSITO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN CARRARA, VIA CENTRALE N. 24, E MODESTE OPERE INTERNE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSISTENTI IN: SPOSTAMENTO DI ALCUNE PORTE INTERNE AL PIANO TERRA, MODESTA MODIFICA DI ALCUNI GRADINI DELLA SCALA INTERNA IN FERRO DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO TERRA E IL PRIMO PIANO SOTTOTETTO, E VARIE OPERE DI RIFINITURA

DESTINAZIONE D'USO: **RESIDENZIALE**.

Progettista:

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
ROSSATO RENATO	VERONA - 19-08-1956

iscritto all'Albo Professionale dei

ALBO PROFESSIONALE	PROVINCIA	NUMERO	CODICE FISCALE / P. IVA
GEOMETRI	MASSA CARRARA	564	RSSRNT56M19L781H / 00409250453

con studio in:

INDIRIZZO (Via o Piazza, Numero Civico)	C.A.P.	CITTÀ E PROVINCIA	TELEFONO
VIA MARINA VECCHIA 161	54100	MASSA	0585-791136 333-6902937

Committente:

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	LUOGO E DATA DI NASCITA
TEDESCHI ARIANNA	CARRARA IL 28-02-1982
TEDESCHI VENUS	CARRARA IL 21-09-1983
COMUNE DI RESIDENZA O SEDE	Via o Piazza, Numero Civico
CARRARA	VIA CENTRALE N. 24

Immobile:

UBICAZIONE DELL' IMMOBILE (Via o Piazza, Numero Civico)	DESCRIZIONE CATASTALE (Foglio, Partita, Sub)
CARRARA, VIA CENTRALE N. 24	FOGLIO 51, MAPP. 143, SUB. 4

RELAZIONE DESCRITTIVA

TRATTASI PRINCIPALMENTE DI INTERVENTO AD UN LOCALE SOTTOTETTO (1° PIANO) AD USO SOFFITTA/DEPOSITO, ANNESSA AD UN APPARTAMENTO RESIDENZIALE POSTO A PIANO TERRA DELLO STESSO EDIFICIO, ANCH'ESSO SOGGETTO A MODESTE OPERE INTERNE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA;

OGGETTO DI INTERVENTO QUINDI E' LA REALIZZAZIONE DI **DUE NUOVE APERTURE ESTERNE** PROVviste DI VETRO-CAMERA, AI LOCALI AD USO SOFFITTA/DEPOSITO DEL 1° PIANO SOTTOTETTO, UNA INSISTENTE SUL PROSPETTO LATO LIGURIA E UNA LATO MASSA, ED **ALTRE MODESTE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**, ALL'APPARTAMENTO DEL PIANO TERRA, CONSISTENTI IN:

- SPOSTAMENTO DI ALCUNE PORTE INTERNE SU PARETI DIVISORIE NON PORTANTI (COME DA ELABORATI GRAFICI ALLEGATI);

- MODESTA MODIFICA DEI PRIMI 3 GRADINI (A PIANO TERRA) DELLA SCALA IN FERRO DI ACCESSO AL PIANO SOTTOTETTO; ATTUALMENTE I PRIMI TRE GRADINI, SALDATI DIRETTAMENTO SUL PIANTONE CENTRALE PORTANTE, SEGUONO LA FORMA CIRCOLARE DELLA SCALA, E LA MODIFICA CONSISTE NELLA RIMOZIONE DEI TRE



GRADINI, CON INSERIMENTO DI ALTRI TRE GRADINI IN FERRO, SEMPRE SALDATI ALLA STRUTTURA PORTANTE DELLA SCALA, MA CON ANDAMENTO RETTILINEO, SENZA INTERVENIRE QUINDI SULLA STRUTTURA PORTANTE DELLA SCALA (VED. ELABORATI GRAFICI):

- VARIE RIFINITURE INTERNE.

L'unità immobiliare oggetto della presente (appartamento a piano terra, cantina a piano seminterrato ed annessa soffitta/deposito al primo piano sottotetto), risulta inserita in un fabbricato plurifamiliare edificato negli anni '80, a seguito di rilascio o presentazione dei seguenti Atti Amministrativi:

- Concessione Edilizia n. **183** del 20-04-1984 (costruzione originaria)
- Concessione Edilizia (Variante) del 23-09-1988

Successivamente sono state apportate, in generale, al fabbricato, alcune modifiche, con **D.I.A. n. 79 del 19-03-2009**, compreso la realizzazione, in sostituzione di alcuni locali non residenziali (lavanderia, ripostiglio, cantina, ecc.) di due nuove unità immobiliari residenziali a piano seminterrato, e la previsione, in tale D.I.A., di una scala esterna di accesso al piano sottotetto, insistente sul prospetto lato Liguria.

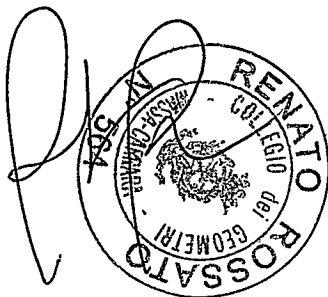
Durante tale intervento, la scala esterna non è stata realizzata, e per tale motivo, è stata eliminata negli elaborati grafici allegati alla successiva **Variante Finale del 20-07-2012.**

L'impianto di scarico, già **preesistente**, è convogliato direttamente nella rete fognaria pubblica;

L'approvvigionamento idrico, **preesistente**, è garantito dalla rete pubblica;

L'intervento non interessa (modifiche o demolizioni) strutture contenenti amianto o le parti strutturali del fabbricato.

L'impianto elettrico, idrico-sanitario e di riscaldamento, non sono oggetto di intervento, e le opere non riguardano l'involucro esterno delle porzioni di fabbricato abitative.



SUPERFICI DEI LOCALI SOTTOTETTO, E OGGETTO DI INTERVENTO

STATO ATTUALE

SUP. COP. TOTALE DEL PIANO SOTTOTETTO – MQ. 133,56

SOFFITTA-DEPOSITO
(OGGETTO DI INTERVENTO)

S.COP. - MQ. 105,94±

S.U.L. - MQ. 90,15± (h. > 1,80)

SUP. CON H. < 1,80 – MQ. 15,79±

SUPERFICIE INTERNA NETTA - MQ. 100,95±

SUPERFICIE N.R. – MQ. 60,57 (60%)

DEPOSITO-CALDAIA
(NON OGGETTO DI INTERVENTO)

S.COP. - MQ. 27,62±

SUP. CON H. < 1,80 – MQ. 27,61±

SUPERFICIE INTERNA NETTA - MQ. 24,50±

SUPERFICIE N.R. – MQ. 14,70± (60%)

STATO DI PROGETTO

SUP. COP. TOTALE DEL PIANO SOTTOTETTO – MQ. 133,56

SOFFITTA-DEPOSITO

(OGGETTO DI INTERVENTO)

S.COP. - MQ. 105,94±

S.U.L. - MQ. 90,15± (h. > 1,80)

SUP. CON H. < 1,80 – MQ. 15,79±

SUPERFICIE NETTA - MQ. 100,95±
SUPERFICIE N.R. – MQ. 60,57 (60%)

DEPOSITO-CALDAIA

(NON OGGETTO DI INTERVENTO)

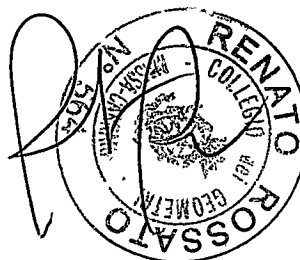
S.COP. - MQ. 27,62±

SUP. CON H. < 1,80 – MQ. 27,61±

SUPERFICIE NETTA - MQ. 24,50±
SUPERFICIE N.R. – MQ. 14,70± (60%)

Massa: 20-04-2018

Geometra Renato Rossato



INQUINAMENTO ACUSTICO

Proprietà **TEDESCHI ARIANNA E TEDESCHI VENUS**, Comune di Carrara (MS)

OGGETTO: S.C.I.A per opere di ristrutturazione edilizia conservativa
(art. 135, comma 2, lettera d, L.R. n. 65/2014)

Legge 26 ottobre 1995 n° 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”

Legge regionale 1 dicembre 1998 n° 89 “Norme in materia di inquinamento acustico”

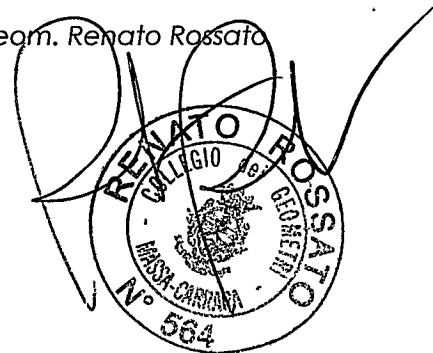
DPCM 05/12/1997 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”

Nell’ambito della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) di cui all’oggetto, trattandosi di opere di ristrutturazione edilizia conservativa di porzione di edificio residenziale ad uso soffitta, in particolare le facciate delimitanti il solo sottotetto, e non essendo i locali destinati ad ambienti abitativi con permanenza di persone (1) come definiti all’art. 2, comma 1, lettera b), della L. n° 447/1995, si ritiene non rientri nell’ambito di applicazione dell’art. 8 della L. n. 447/1995 e dell’art. 12 della L. R. 89/1998, tantomeno nell’ambito di applicazione del D.P.C.M. 05/12/1997.

- (1) Definizione di ambiente abitativo: "ambiente abitativo: ogni ambiente interno a un edificio destinato alla permanenza di persone o di comunità ed utilizzato per le diverse attività umane, fatta eccezione per gli ambienti destinati ad attività produttive per i quali resta ferma la disciplina di cui al decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277, salvo per quanto concerne l'immissione di rumore da sorgenti sonore esterne ai locali in cui si svolgono le attività produttive;"

Carrara, 19-03-2018

Geom. Renato Rossato

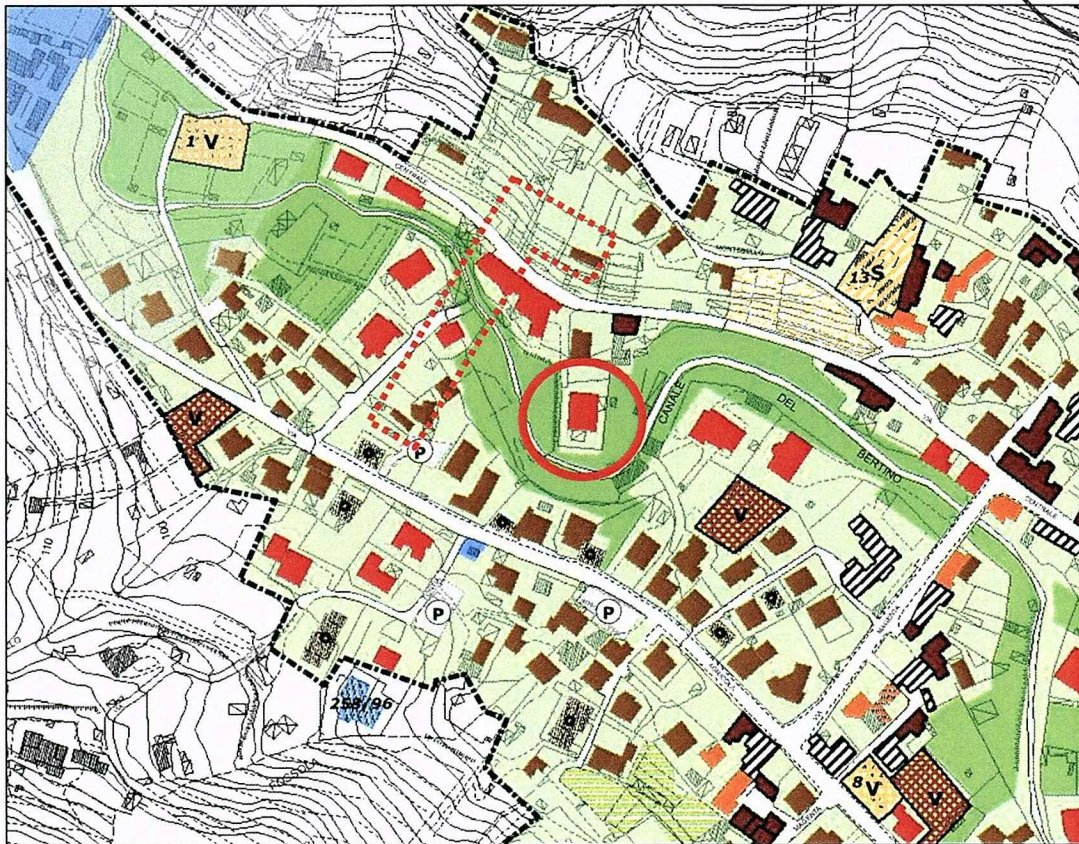




COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA



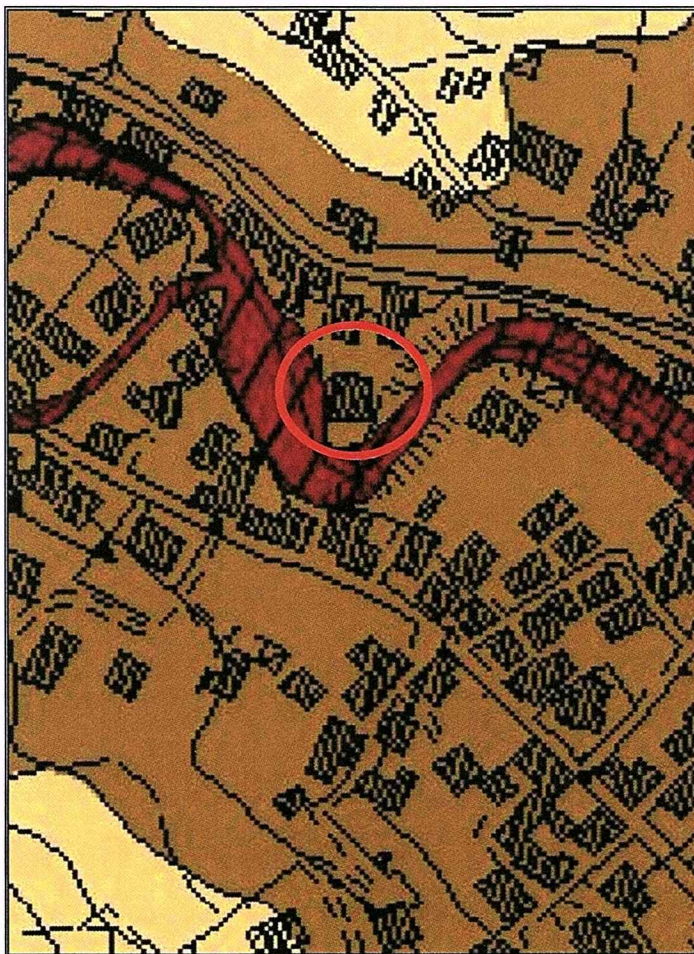
Oggetto: SCIA per opere di Ristrutturazione edilizia conservativa immobile sito in Carrara,
loc. Fossola, Via Centrale n. 24

Proprietà **TEDESCHI ARIANNA E TEDESCHI VENUS**, Comune di Carrara (MS)

Loc. Fossola, Via Centrale n. 24



Estratto Tav_G1a - CARRARA LOC. FOSSOLA, VIA CENTRALE N. 24''



Estratto Tav_G1a

Legenda

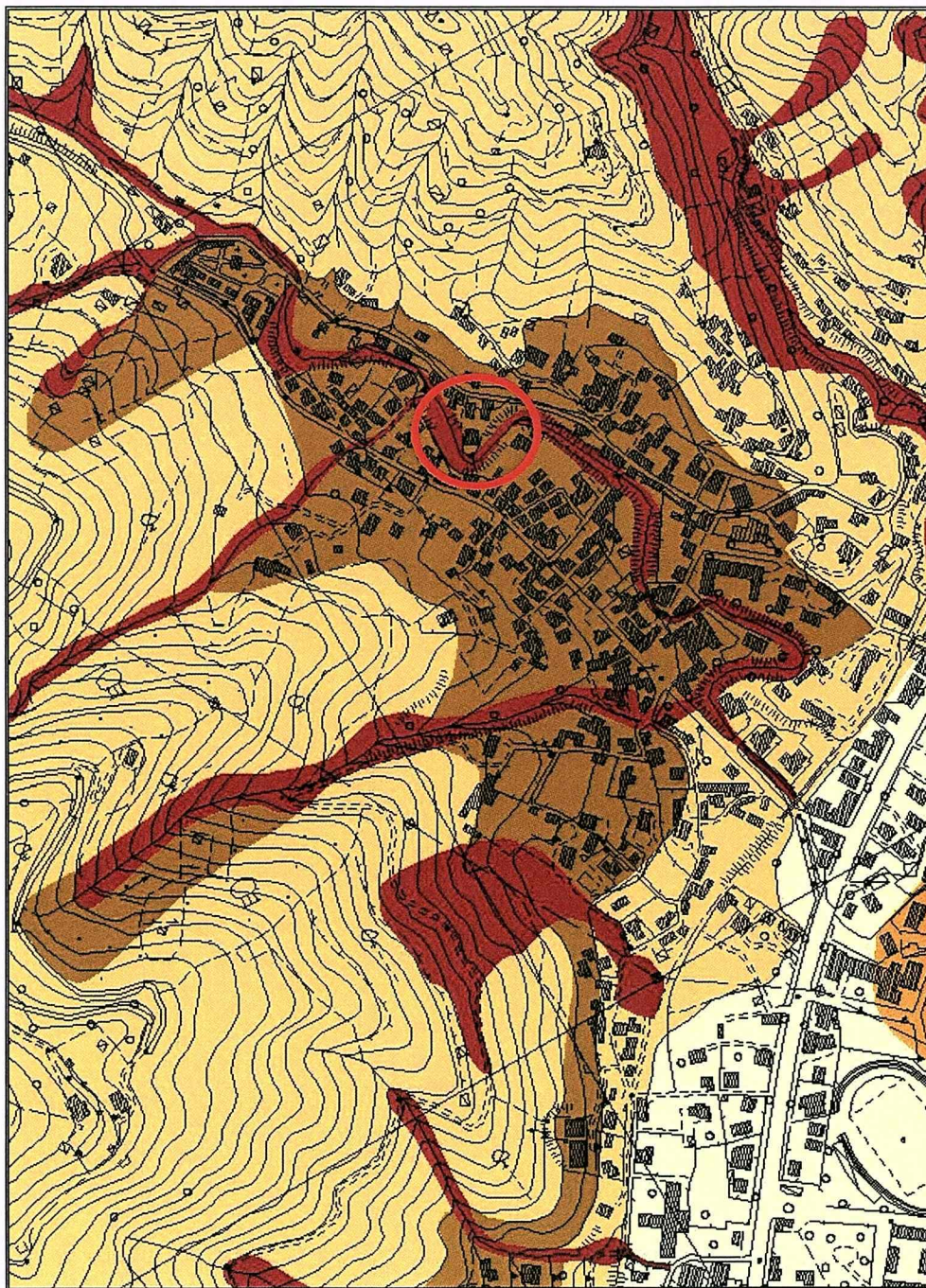
Viene applicata la corrispondenza G4=PFME e G3=PFE

Classi di Pericolosità Geologica ai sensi del D.P.G.R. n26/R - 2007: nuove aree

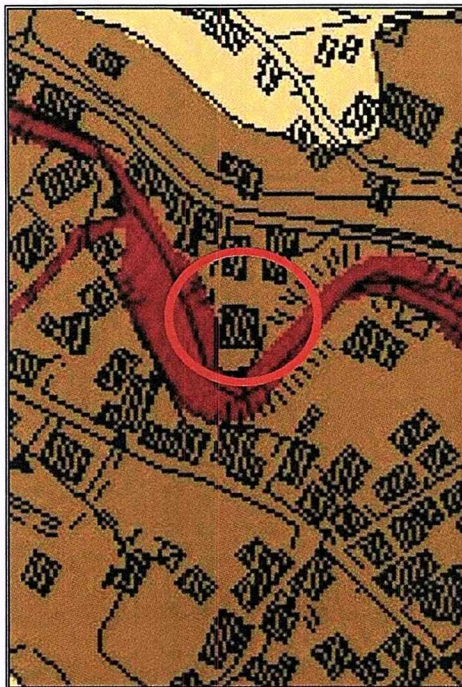
-  **G4 - Pericolosità geomorfologica molto elevata**
Aree in cui sono presenti fenomeni attivi e relative aree di influenza
-  **G3 - Pericolosità geomorfologica elevata**
Aree in cui sono presenti fenomeni quiescenti; aree con indizi di instabilità connessi alla giacitura, all'acclività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali e sotterranee, nonché a processi di degrado di carattere antropico; aree interessate da fenomeni erosivi superficiali diffusi
-  **G2c - Pericolosità medio-elevata per problematiche geotecniche**
Aree potenzialmente soggette a cedimenti per presenza di terreni a caratteristiche geotecniche scadenti
-  **G2b - Pericolosità geomorfologica medio-elevata**
Aree con elementi geomorfologici, litologici e giaciturali dalla cui valutazione risulta una media propensione al dissesto
-  **G2a - Pericolosità geomorfologica media**
Aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree con elementi geomorfologici, litologici e giaciturali dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto; non risultano censiti fenomeni franosi inattivi
-  **G1 - Pericolosità geomorfologica bassa**
Aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche e giaciturali non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di movimenti di massa

Classi di Pericolosità Geologica ai sensi del D.P.G.R. n26/R - 2007: aree già perimetrate nel Quadro Conoscitivo e nel P.A.I. dalle Autorità di Bacino Toscana Nord e del Fiume Magra

-  **G4** - Aree G4 già perimetrate come PFME "pericolosità geomorfologica molto elevata" dall'AdB Toscana Nord
-  **G4** - Aree G4 già perimetrate come PFE "pericolosità geomorfologica elevata" dall'AdB Toscana Nord
-  **G3** - Aree G3 già perimetrate come PFE "pericolosità geomorfologica elevata" dall'AdB Toscana Nord
-  **G4** - Aree G4 già perimetrate come PG4 "pericolosità geomorfologica molto elevata" dall'AdB Fiume Magra
-  **G3** - Aree G3 già perimetrate come PG3 "pericolosità geomorfologica elevata" dall'AdB Fiume Magra
-  **G3** - Aree G3 già perimetrate come PG2 "pericolosità geomorfologica media" dall'AdB Fiume Magra



Estratto Tav_G1b



Estratto Tav_G1b

Legenda

Viene applicata la corrispondenza G4=PFME e G3=PFE

Classi di Pericolosità Geologica ai sensi del D.P.G.R. n26/R del 27/04/2007

- | | |
|---|---|
|  | G4 - PFME (B.T.Nord) - PG4 (B.F.Magra) - Pericolosità geomorfologica molto elevata
Aree in cui sono presenti fenomeni attivi e relative aree di influenza |
|  | G3 - PFE (B.T.Nord) - PG3 e PG2 (B.F.Magra) - Pericolosità geomorfologica elevata
Aree in cui sono presenti fenomeni quiescenti; aree con indizi di instabilità connessi alla giacitura, all'acclività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali e sotterranee, nonché a processi di degrado di carattere antropico; aree interessate da fenomeni erosivi superficiali diffusi |
|  | G2c - Pericolosità medio-elevata per problematiche geotecniche
Aree potenzialmente soggette a cedimenti per presenza di terreni a caratteristiche geotecniche scadenti |
|  | G2b - Pericolosità geomorfologica medio-elevata
Aree con elementi geomorfologici, litologici e giacitureali dalla cui valutazione risulta una media propensione al dissesto |
|  | G2a - Pericolosità geomorfologica media
Aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree con elementi geomorfologici, litologici e giacitureali dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto; non risultano censiti fenomeni franosi inattivi |
|  | G1 - Pericolosità geomorfologica bassa
Aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche e giacitureali non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di movimenti di massa |

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA ELEVATA - G3

In riferimento alla Normativa P.A.L., Art. **14**, comma **8** e Art. **13**, comma **7**, l'intervento oggetto della presente:

- REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE APERTURE ESTERNE AL PRIMO PIANO SOTTOTETTO AD USO SOFFITTA DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE ESISTENTE SITO IN CARRARA, VIA CENTRALE N. 24, E MODESTE OPERE INTERNE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSISTENTI IN: SPOSTAMENTO DI ALCUNE PORTE INTERNE AL PIANO TERRA, MODESTA MODIFICA DI ALCUNI GRADINI DELLA SCALA INTERNA IN FERRO DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO TERRA E IL PRIMO PIANO SOTTOTETTO, E VARIE OPERE DI RIFINITURA

riguarda un edificio residenziale già esistente, che ricade, in base alle Tavole **B_4QC_Tav_G1a** e **B_4QC_Tav_G1b**, del Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. **28** del 16-03-2012, in Zona **G3**.

L'intervento sopra descritto, pur essendo classificato come Ristrutturazione Edilizia conservativa:

- Non comporta aumento di superficie o di volume, e le opere saranno realizzate senza aggravare le condizioni di instabilità e senza compromettere la possibilità di realizzare il consolidamento del movimento franoso e la manutenzione delle opere di consolidamento;

Carrara, 19-03-2018

Geom. Renato Rossato





Piano Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.)

La Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione del rischio di alluvioni, recepita nell'ordinamento italiano con il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49, pone l'obiettivo, agli enti competenti in materia di difesa del suolo, di ridurre le conseguenze negative, derivanti dalle alluvioni, per la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali.

L'area oggetto della presente, si presenta con lieve pendenza, con piane di dimensioni significative, senza segni di dissesti in atto o potenziali, quindi, in condizioni di stabilità ottimali; con **(B.F.Magra) - Pericolosità idraulica media (P1 - R2)** come definita dal **Piano Strutturale P.S. di Carrara**;

L'intervento previsto, non determina aumento della pericolosità e dei rischi al contorno dell'immobile interessato, per cui non è richiesto uno studio particolare, inoltre l'opera in progetto: "realizzazione di finestrature al piano sottotetto ad uso soffitta e modesta modifica alla scala interna di accesso al piano sottotetto" non determinerà ostacolo per il naturale deflusso delle acque;

Comunque si predispose il seguente **Piano di Gestione Rischio Alluvioni** sul lotto di studio in cui si evidenzia:

1. L'individuo responsabile della gestione Alluvione all'interno del Lotto di studio è la Committente Sig.ra Tedeschi Arianna;
2. Tale nominativo risulta già inserito nelle liste della protezione civile del Comune di Carrara (ved. Allegato);
3. E' stata presa visione del Piano di Evacuazione redatto dalla P.C. con relativi depliant ed informativi.
4. Nel caso di allerta rossa Tedeschi Arianna darà le direttive per l'incolumità degli ospiti/abitanti di casa, in particolare: **inserire apposite protezioni alle aperture esterne dell'edificio, non sostare ai piani bassi, ma recarsi immediatamente al piano più alto dell'edificio e non entrare in locali sotto il p.c. o gallerie o sottopassi.**

Carrara, 27-febbraio 2017

Arianna Tedeschi
Venus Reni

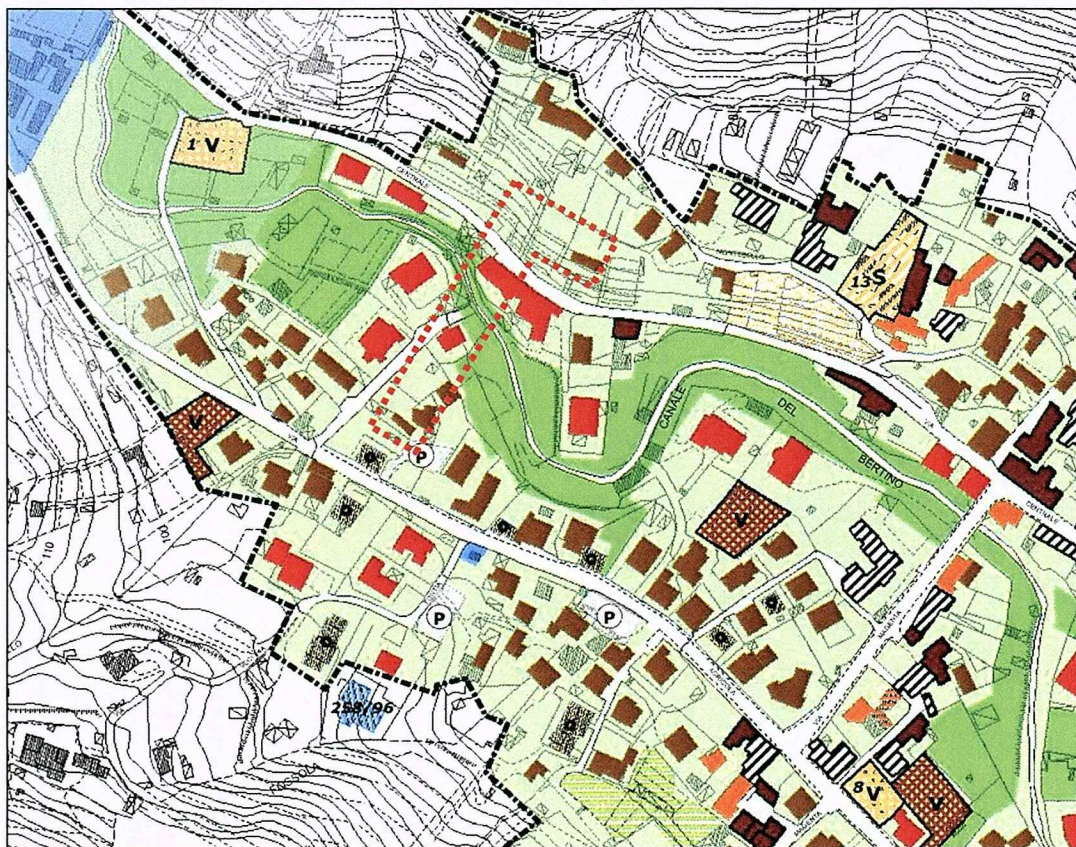
Geom. Renato Rossato

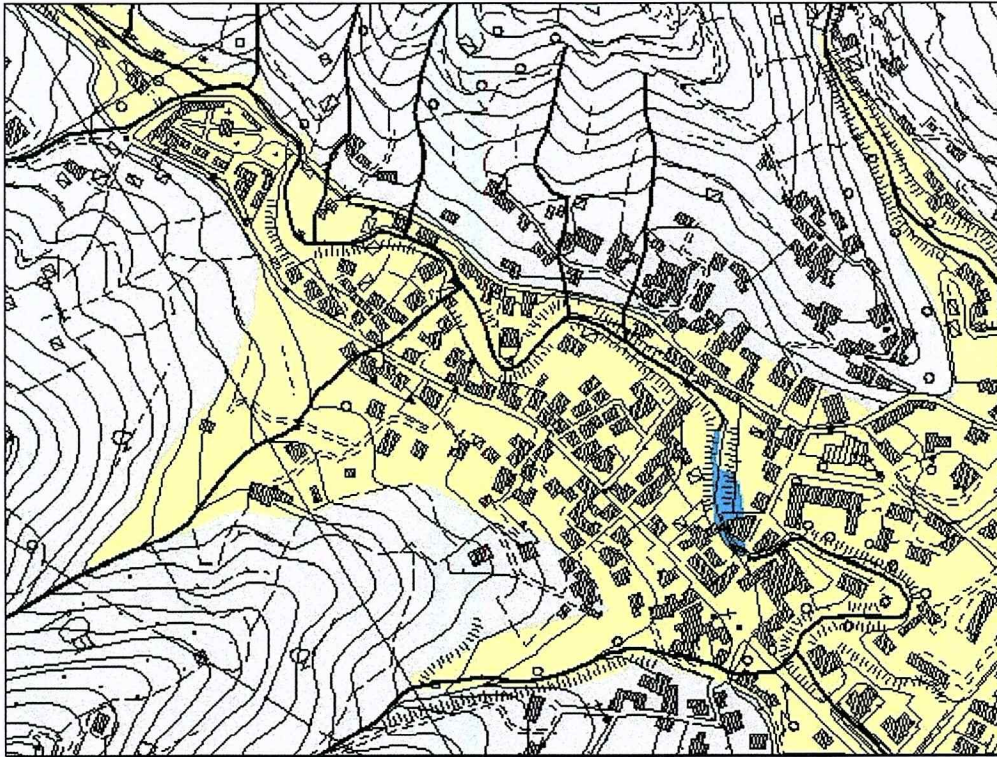
[Signature]



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA





**“P.G.R.A. NELL'AREA DI PERTINENZA DEL FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE POSTO A
CARRARA LOC. FOSSOLA, VIA CENTRALE N. 24”**

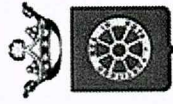
Proprietà **TEDESCHI ARIANNA E TEDESCHI VENUS**, Comune di Carrara (MS)

27 FEBBRAIO 2018

*Arianna Tedeschi
Venus Tedeschi*

Geom. Renato Rossato





Comune di Carrara

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

portale istituzionale

www.comune.carrara.ms.gov.it

[HOME](#)

[GLI UFFICI](#)

[PROCEDIMENTI](#)

[COME FARE PER](#)

[LA CITTÀ](#)

Sistema di informazione telefonica in emergenza

Home Page » Utilità » Sistema di informazione telefonica in emergenza

Conferma Iscrizione

Buongiorno Arianna Tedeschi

abbiamo registrato il suo numero per il "Sistema di informazione telefonica in Emergenza".

GRAZIE

Condividi questo contenuto



Responsabile del Procedimento di Pubblicazione - Privacy - Note legali - Posta Elettronica Certificata

Comune di Carrara - piazza 2 giugno, 1 - 54033 Carrara - Codice Fiscale e Partita IVA: 00079450458

Telefono: +39 0585 6411 - Fax: +39 0585 641381 - E-mail: info@comune.carrara.ms.it - Posta Elettronica Certificata: comune.carrara@postecert.it

Il portale del Comune di Carrara è un progetto realizzato da Internet Soluzioni con la piattaforma ISWEB - Content Management Framework

